

Comune di
Marcheno

Provincia di Brescia

Documento Unico
di
Programmazione

2020 / 2022

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	3
SEZIONE STRATEGICA	6
Quadro delle condizioni esterne all'ente	7
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	7
Il Territorio.....	11
La popolazione	14
Situazione socio-economica	19
Quadro delle condizioni interne all'ente	20
Composizione del Consiglio Comunale	20
Composizione della Giunta Comunale	21
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente	22
Analisi finanziaria generale	23
Evoluzione delle entrate (accertato)	23
Evoluzione delle spese (impegnato).....	24
Partite di giro (accertato/impegnato).....	24
Analisi delle entrate.....	25
Entrate correnti (anno 2019).....	25
Evoluzione delle entrate correnti per abitante	27
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche	31
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2019 e successivo	31
Analisi della spesa - parte corrente.....	36
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2019 e successivo	36
Indebitamento.....	41
Risorse umane	45
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi locali	48
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate	50
Investimenti degli ultimi anni.....	53
Indirizzi e obiettivi strategici.....	54
SEZIONE OPERATIVA	66
Parte prima.....	67
Elenco dei programmi per missione	67
Descrizione delle missioni e dei programmi	67
Obiettivi finanziari per missione e programma	88
Parte corrente per missione e programma	88
Parte corrente per missione	91
Parte capitale per missione e programma.....	94
Parte capitale per missione.....	96
Equilibri di bilancio.....	98
Coerenza e compatibilità con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica	102
Parte seconda	106
Programma triennale delle opere pubbliche	106
Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021	113
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	117
Programmazione del fabbisogno di personale.....	118

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi consegue a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

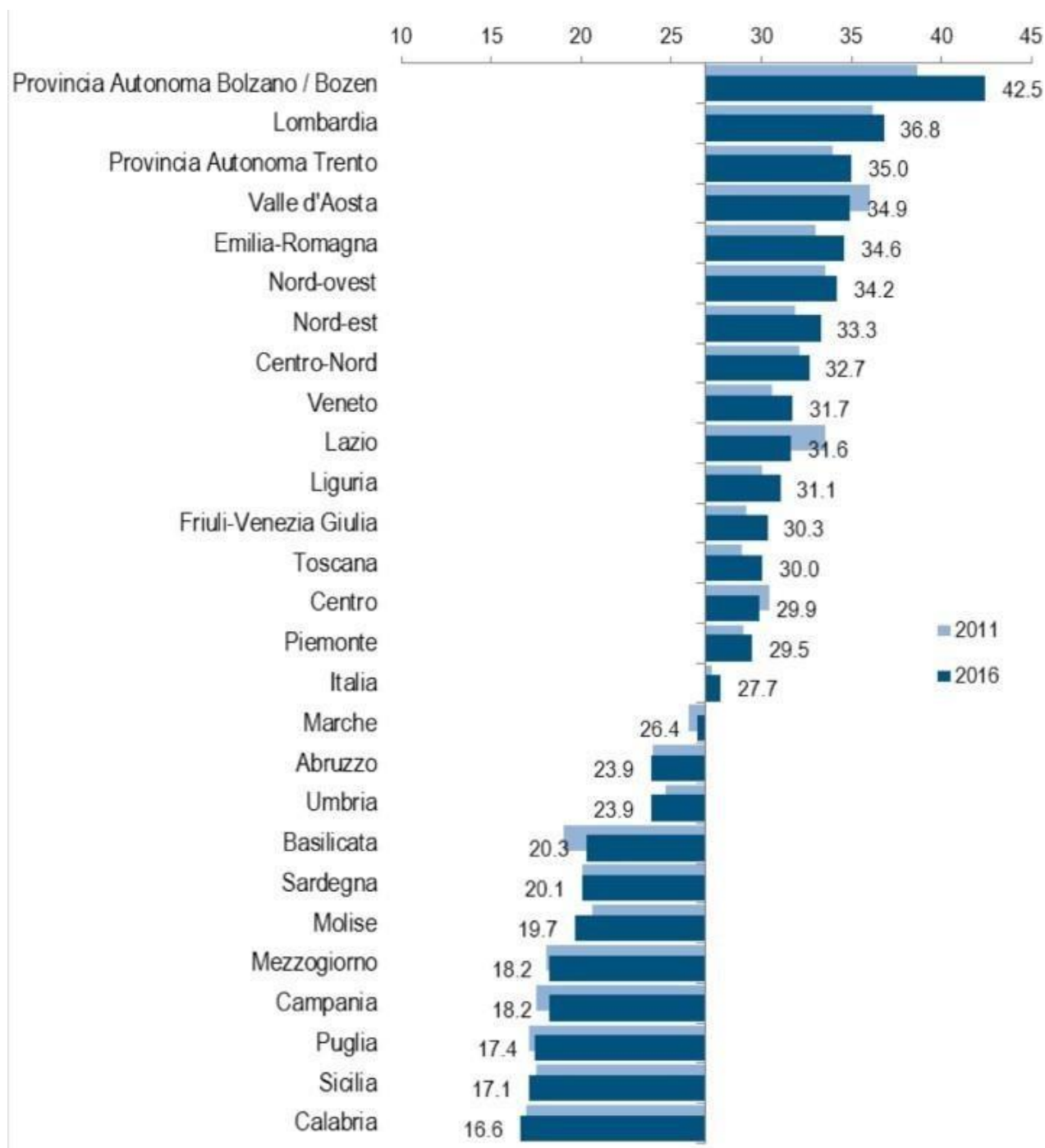


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

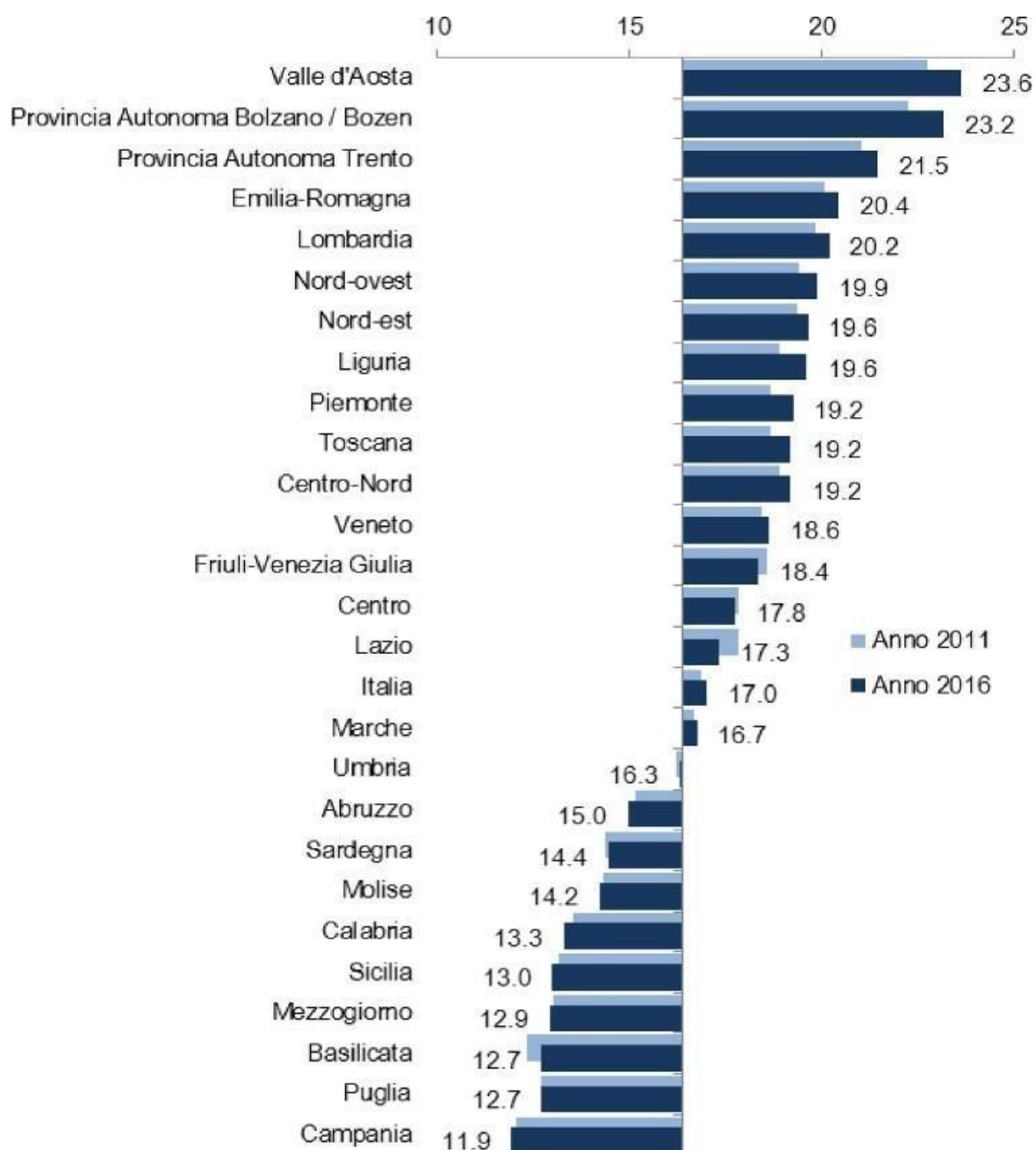


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

Il territorio

▪ Superficie in Km ² : 22,72																		
▪ Risorse idriche: Laghi ===== Fiumi e torrenti: n. 2																		
▪ Strade: Statali km. === Provinciali km Comunali km Vicinali Km === Autostrade ===																		
▪ Piani e strumenti urbanistici vigenti: <div style="text-align: right; font-size: small; margin-top: 5px;">Se SI data ed estremi del provvedimenti di approvazione</div> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 40%;">Piano del governo del territorio</td> <td style="width: 10%; text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/>si</td> <td style="width: 10%; text-align: center;"><input type="checkbox"/>no -</td> <td style="width: 40%;"></td> </tr> <tr> <td>Piano generale del territorio</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>si</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/>no</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Programma di fabbricazione</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>si</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/>no</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Piano edilizia economica e popolare</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>si</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/>no</td> <td></td> </tr> </table>			Piano del governo del territorio	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no -		Piano generale del territorio	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no		Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no		Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Piano del governo del territorio	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no -																
Piano generale del territorio	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no																
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no																
Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no																
▪ Piano insediamenti produttivi: <table style="width: 100%; border: none; margin-top: 10px;"> <tr> <td style="width: 40%;">Industriali</td> <td style="width: 10%; text-align: center;"><input type="checkbox"/>si</td> <td style="width: 10%; text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/>no</td> <td style="width: 40%;"></td> </tr> <tr> <td>Artigianali</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>si</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/>no</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Commerciali</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>si</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/>no</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Altri strumenti (specificare)</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/>si</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/>no</td> <td></td> </tr> </table>			Industriali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no		Artigianali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no		Commerciali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no		Altri strumenti (specificare)	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Industriali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no																
Artigianali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no																
Commerciali	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no																
Altri strumenti (specificare)	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no																
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (articolo 170, comma 7 d. lgs. n. 267/2000) <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no																		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq): <table style="width: 100%; border: none; margin-top: 20px;"> <tr> <td style="width: 30%;"></td> <td style="width: 35%; text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Area interessata</td> <td style="width: 35%; text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Area disponibile</td> </tr> <tr> <td>P.E.E.P.</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>P.I.P.</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>				Area interessata	Area disponibile	P.E.E.P.			P.I.P.									
	Area interessata	Area disponibile																
P.E.E.P.																		
P.I.P.																		

STRUTTURE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA ANNO 2018

Si riportano di seguito i dati elaborati da Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia relativamente al Comune di Marcheno:

SETTORI	ADDETTI 2015	ADDETTI 2016	ADDETTI 2017	ADDETTI 2018	% 2018
Agricoltura, silvicoltura pesca	23	23	22	24	1,46 %
Attività manifatturiere	1.146	1.129	1.098	1.106	67,15 %
Costruzioni	112	104	101	99	6,01 %
Commercio ingrosso e dettaglio	167	177	167	155	9,41 %
Trasporto e magazzinaggio	9	34	67	68	4,13 %
Attività di servizi di alloggio e di ristorazione	54	61	66	71	4,31 %
Servizi di informazione e comunicazione	6	5	5	5	0,30 %
Attività finanziarie e assicurative	9	9	9	9	0,55 %
Attività immobiliari	42	41	39	34	2,06 %
Attività professionali, scientifiche e tecniche	11	11	11	8	0,49 %
Noleggio, agenzie di viaggio..	8	9	9	10	0,61 %
Istruzione	15	19	22	22	1,34 %
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento..	4	4	4	4	0,24 %
Altre attività di servizi	26	25	33	32	1,94 %
Imprese non classificate	15	15	15	-	-
TOTALE ADDETTI	1.652	1.666	1.668	1.647	

Dalla tabella sopra riportata si evince che è il settore delle attività manifatturiere quello maggiormente occupato, essendo il Comune di Marcheno un paese con una presenza importante di attività artigianali/industriali.

SETTORI	ADDETTI 2015	ADDETTI 2016	ADDETTI 2017	ADDETTI 2018	DIFFERENZA ADDETTI 2017/2018
Agricoltura, silvicoltura pesca	23	23	22	24	2
Attività manifatturiere	1.146	1.129	1.098	1.106	8
Costruzioni	112	104	101	99	- 2
Commercio ingrosso e dettaglio	167	177	167	155	-12
Trasporto e magazzinaggio	9	34	67	68	1
Attività di servizi di alloggio e di ristorazione	54	61	66	71	5
Servizi di informazione e comunicazione	6	5	5	5	0
Attività finanziarie e assicurative	9	9	9	9	0
Attività immobiliari	42	41	39	34	-5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	11	11	11	8	-3
Noleggio, agenzie di viaggio..	8	9	9	10	1
Istruzione	15	19	22	22	0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento..	4	4	4	4	0
Altre attività di servizi	26	25	33	32	-1
Imprese non classificate	15	15	15	-	-15
TOTALE ADDETTI	1.652	1.666	1.668	1.647	-21

Dalla tabella sopra riportata si evince che vi è stata una perdita totale dal 2017 al 2018, in tutti i settori, di 21 addetti.

Il settore maggiormente colpito è stato quello del Commercio all'ingrosso e al dettaglio con una perdita di 12 addetti, mentre si rileva un aumento di 8 addetti sull'attività manifatturiera e di 5 addetti nell'attività di servizi di alloggio e ristorazione.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2018, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 4.310.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1998	4105
1999	4165
2000	4149
2001	4167
2002	4160
2003	4209
2004	4266
2005	4350
2006	4375
2007	4382
2008	4440
2009	4454
2010	4490
2011	4444
2012	4399
2013	4443
2014	4425
2015	4384
2016	4345
2017	4267
2018	4310

Tabella 1: Popolazione residente

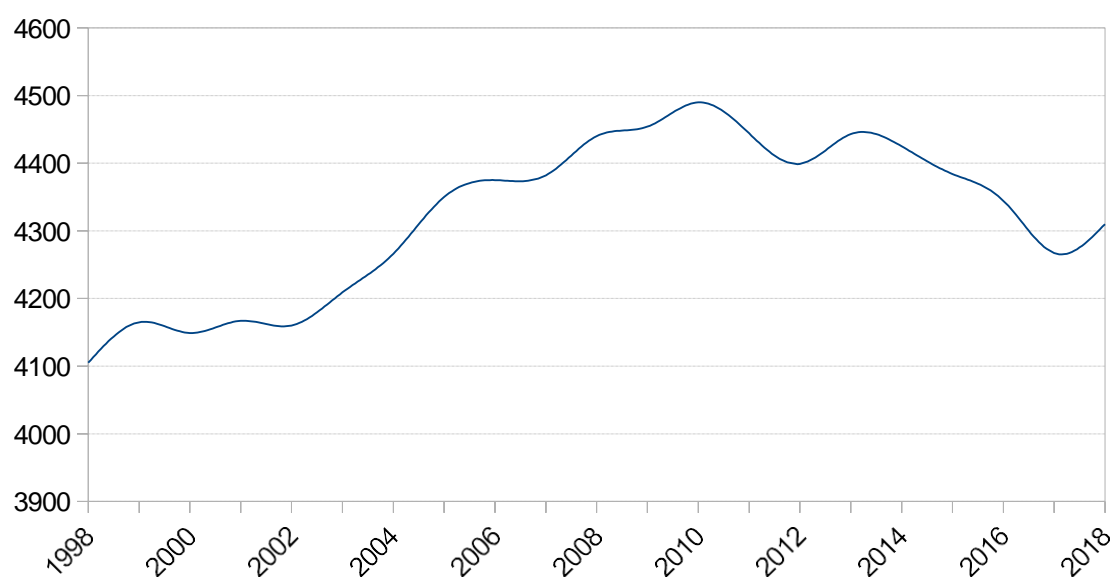


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2018	4267
Di cui:	
Maschi	2152
Femmine	2115
Nati nell'anno	29
Deceduti nell'anno	26
Saldo naturale	3
Immigrati nell'anno	145
Emigrati nell'anno	111
Saldo migratorio	34
Popolazione residente al 31/12/2018	4310
Di cui:	
Maschi	2162
Femmine	2148
Nuclei familiari	1780
Comunità/Convivenze	2
In età prescolare (0 / 5 anni)	230
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	396

In forza lavoro (15/ 29 anni)	639
In età adulta (30 / 64 anni)	2125
In età senile (oltre 65 anni)	920

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	535	30,06%
2	496	27,87%
3	371	20,84%
4	268	15,06%
5 e più	110	6,18%
TOTALE	1780	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

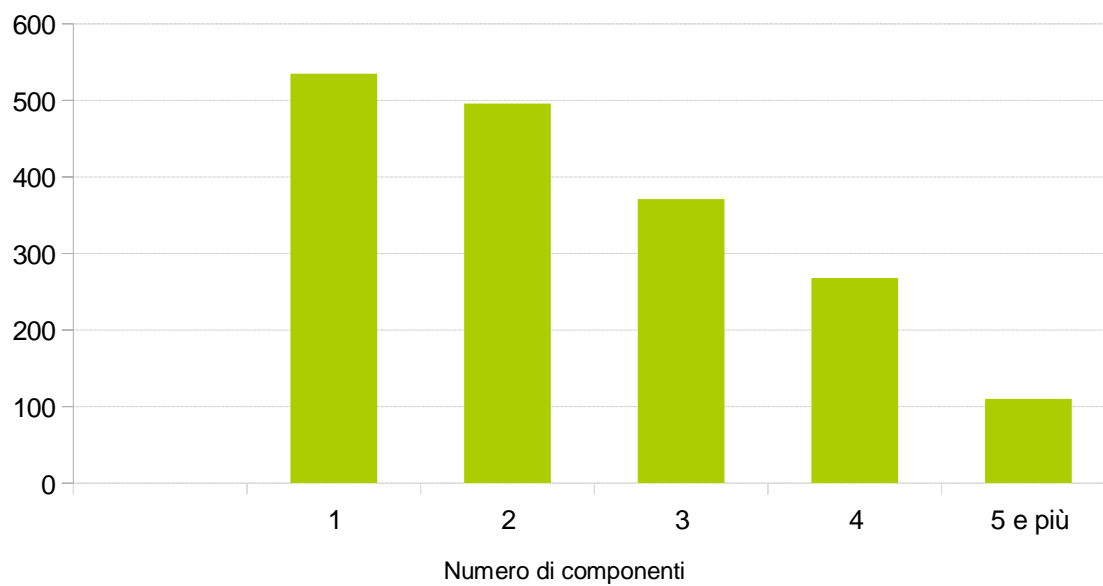


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Marcheno suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	13	18	31	41,94%	58,06%
1-4	68	81	149	45,64%	54,36%
5 -9	117	106	223	52,47%	47,53%
10-14	122	101	223	54,71%	45,29%
15-19	101	113	214	47,19%	52,51%
20-24	108	110	218	49,54%	50,46%
25-29	101	106	207	48,79%	51,21%
30-34	123	111	234	52,56%	47,44%
35-39	132	132	264	50,00%	50,00%
40-44	183	167	350	52,29%	47,71%
45-49	186	175	361	51,52%	48,48%
50-54	181	158	339	53,39%	46,61%
55-59	153	157	310	49,35%	50,65%
60-64	143	124	267	53,56%	46,44%
65-69	115	128	243	47,33%	52,67%
70-74	114	113	227	50,22%	49,78%
75-79	89	113	202	44,06%	55,94%
80-84	71	72	143	49,66%	50,34%
85 >	42	63	105	40,00%	60,00%
TOTALE	2162	2148	4310	50,16%	49,84%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

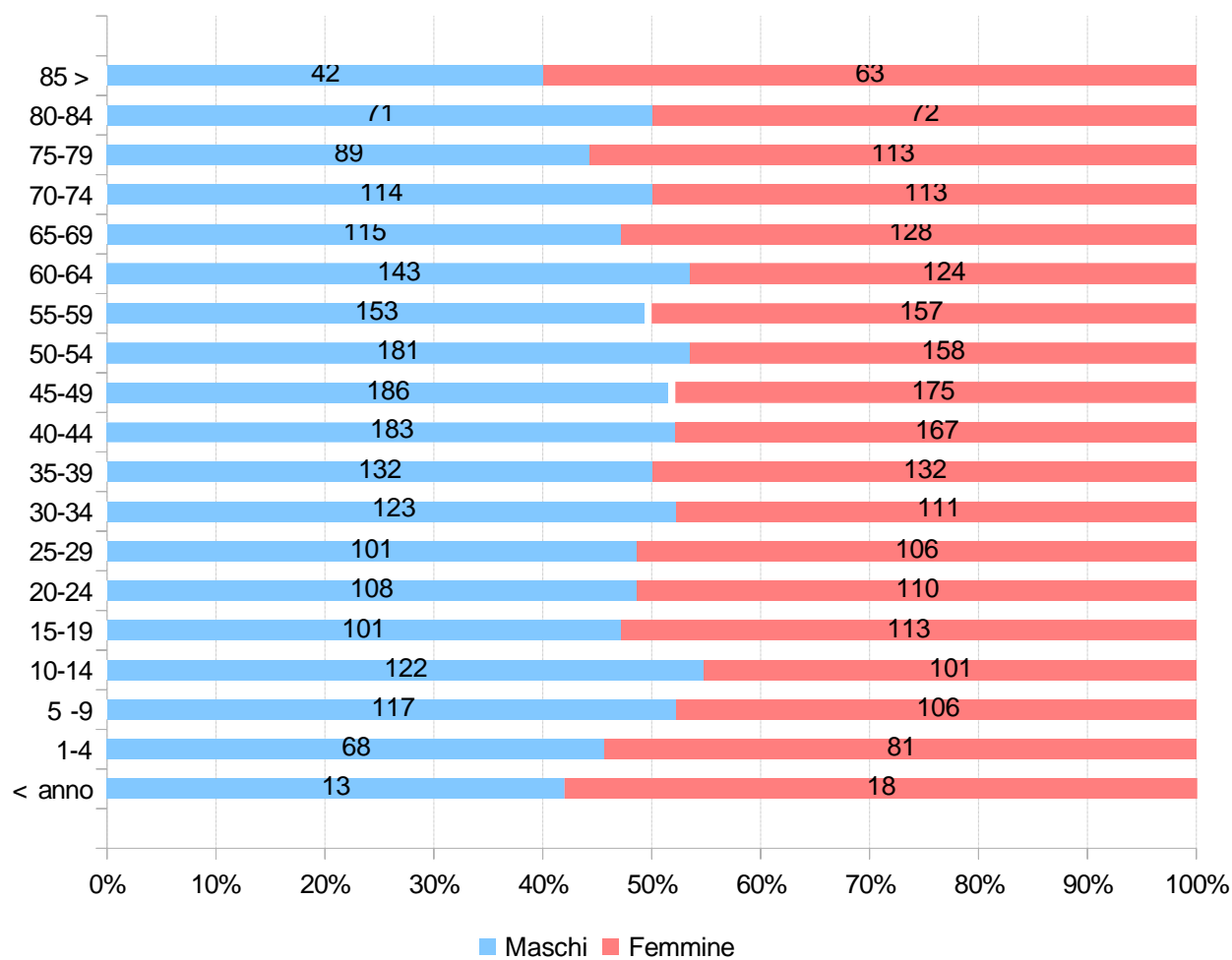


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

BERTUSSI DIEGO	Sindaco Lista "Vivere a Marcheno"
GUERINI ANDREA	Vice Sindaco Lista "Vivere a Marcheno" Deleghe: Lavori pubblici - Viabilità - Verde pubblico - Sicurezza - Appalti e contratti - Edilizia scolastica - Gestione rifiuti
RINALDIN GIOVANNI	Assessore Lista "Vivere a Marcheno" Deleghe: Urbanistica - Edilizia privata - Cultura - Biblioteca
MORANDI BARBARA	Consigliere Comunale Lista "Vivere a Marcheno"
GUERINI ELENA	Assessore Lista "Vivere a Marcheno" Deleghe: Politiche e Sicurezza sociale - Assistenza - Famiglia - Politiche per la Casa - Politiche per l'Integrazione - Diritti dei Bambini - Promozione al territorio e alla conoscenza artistica - Terzo settore
CONTESSA SILVIA	Consigliere Comunale Lista "Vivere a Marcheno"
MENSI DEVID	Consigliere Comunale Lista "Vivere a Marcheno"
VIVENZI SARA	Consigliere Comunale Lista "Vivere a Marcheno"
BASTA ALEXANDRO	Consigliere Comunale Lista "Vivere a Marcheno"
MEDAGLIA ELENA	Consigliere Comunale Lista "MBC Progetto Comune"
ZUBANI SABRINA	Consigliere Comunale Lista "MBC Progetto Comune"

RIZZINELLI ELISA	Consigliere Comunale Lista "MBC Progetto Comune"
POLI FEDERICA	Consigliere Comunale Lista "MBC Progetto Comune"

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA

BERTUSSI DIEGO	Sindaco Lista "Vivere a Marcheno"
GUERINI ANDREA	Vice Sindaco Lista "Vivere a Marcheno" Deleghe: Lavori pubblici - Viabilità - Verde pubblico - Sicurezza - Appalti e contratti - Edilizia scolastica - Gestione rifiuti
GUERINI ELENA	Assessore Lista "Vivere a Marcheno" Deleghe: Politiche e Sicurezza sociale - Assistenza - Famiglia - Politiche per la Casa - Politiche per l'Integrazione - Diritti dei Bambini - Promozione al territorio e alla conoscenza artistica - Terzo settore
RINALDIN GIOVANNI	Assessore Lista "Vivere a Marcheno" Deleghe: Urbanistica - Edilizia privata - Cultura - Biblioteca
TORRI MONICA	Assessore esterno Deleghe: Patrimonio e Demanio - Bilancio - Tributi

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	72.231,32	69.260,84	64.058,51
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	667.667,29	529.534,35	114.978,26
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	65.997,61	57.100,00	85.354,23	151.519,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.504.984,32	2.393.715,61	2.306.279,24	2.317.639,50	2.330.518,27
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	139.270,02	112.137,82	106.429,61	151.331,78	164.311,59
Titolo 3 - Entrate extratributarie	452.957,37	527.186,67	408.182,08	408.878,45	384.037,08
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	566.633,49	532.687,30	535.419,10	374.749,47	213.260,93
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	90.879,77	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	14.614,52	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.663.845,20	3.631.725,01	4.167.923,16	4.027.628,39	3.422.683,64

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 1 - Spese correnti	2.785.518,70	2.856.070,87	2.647.634,09	2.602.226,14	2.652.175,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	589.138,24	391.943,41	634.886,93	866.547,28	291.013,37
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	258.777,92	252.042,87	232.930,46	241.703,01	233.714,35
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.633.434,86	3.500.057,15	3.515.451,48	3.710.476,43	3.176.902,94

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	298.435,30	2.288.617,32	741.352,57	495.584,99	379.422,85
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	298.435,30	2.288.617,32	741.352,57	495.584,99	379.422,85

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2019)

	Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
R1	Entrate tributarie	2.338.200,00	2.327.731,33	2.317.174,71	99,55	2.106.094,96	90,48	211.079,75
R2	Entrate da trasferimenti	131.100,00	144.507,74	153.318,19	106,1	144.105,91	99,72	9.212,28
R3	Entrate extratributarie	386.205,57	454.038,68	424.587,03	93,51	390.502,50	86,01	34.084,53
	TOTALE	2.855.505,57	2.926.277,75	2.895.079,93	98,93	2.640.703,37	90,24	254.376,56

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

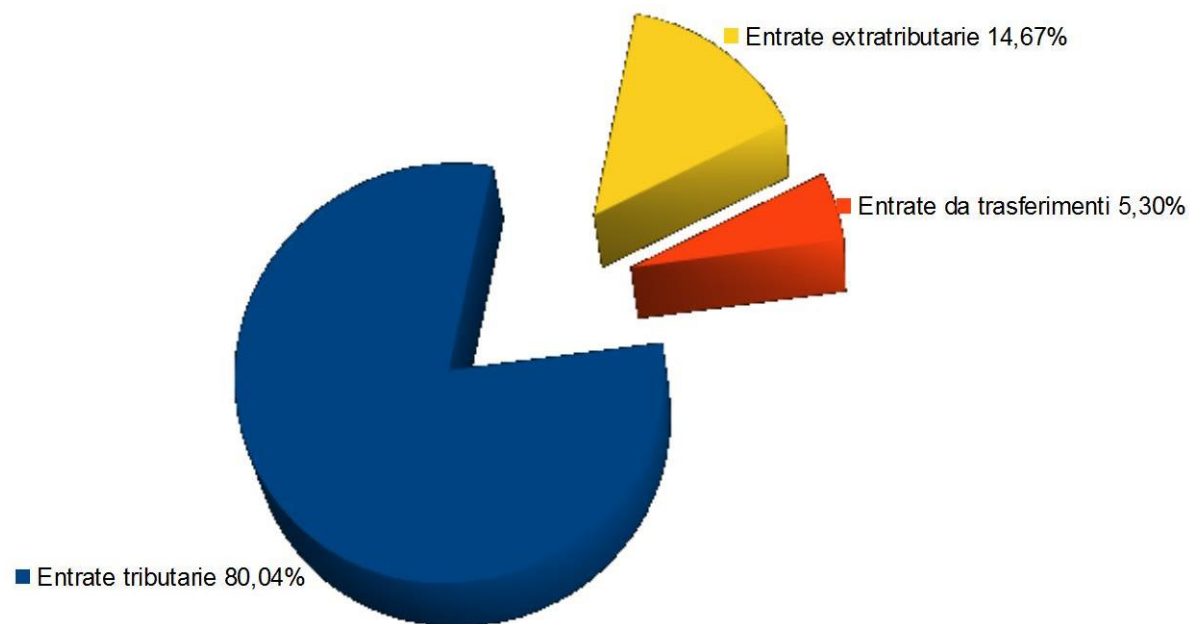


Diagramma 6: DiagrammaComposizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2012	1.945.515,83	38.732,21	398.769,53	4399	442,26	8,80	90,65
2013	2.464.191,82	158.124,89	358.821,08	4443	554,62	35,59	80,76
2014	2.504.984,32	139.270,02	452.957,37	4425	566,10	31,47	102,36
2015	2.393.715,61	112.137,82	527.186,67	4384	546,01	25,58	120,25
2016	2.306.279,24	106.429,61	408.182,08	4345	530,79	24,49	93,94
2017	2.317.639,50	151.331,78	408.878,45	4267	543,15	35,47	95,82
2018	2.330.518,27	164.311,59	384.037,08	4310	540,72	38,12	89,10

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

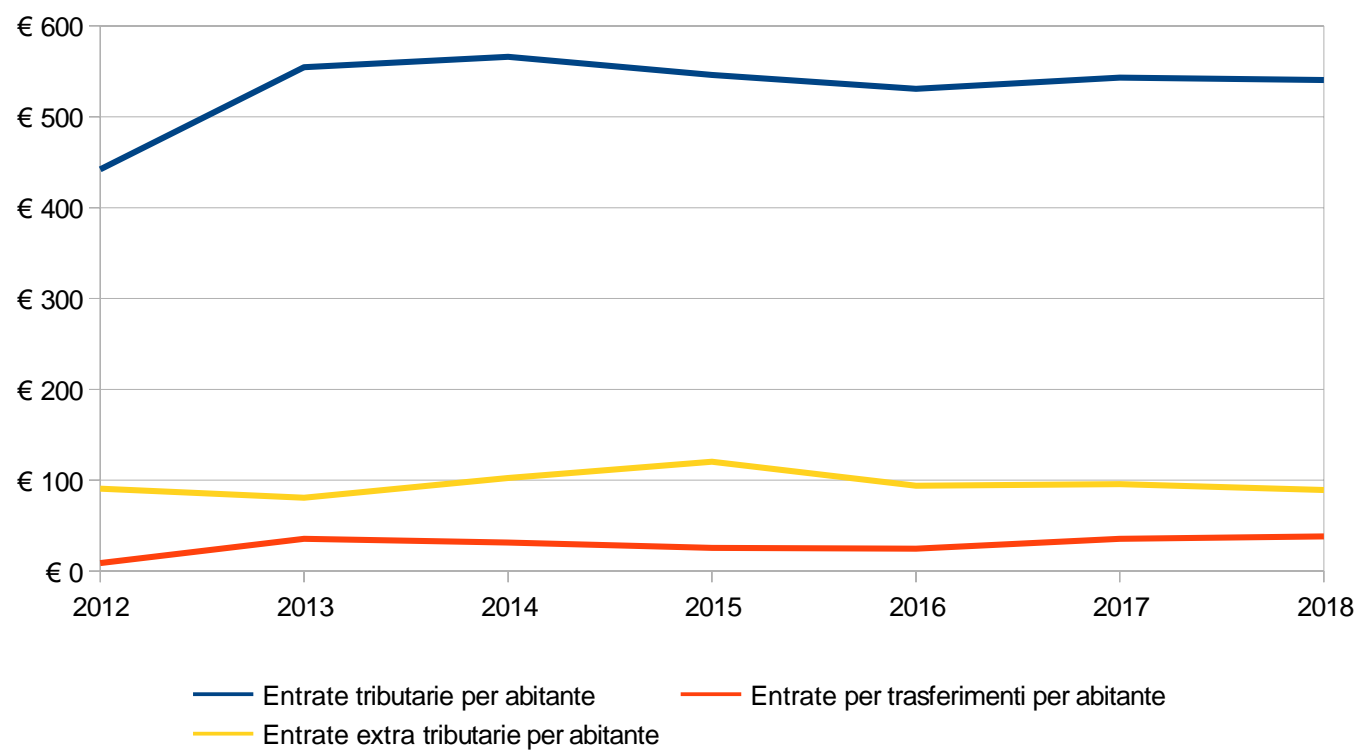


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2012 all'anno 2018

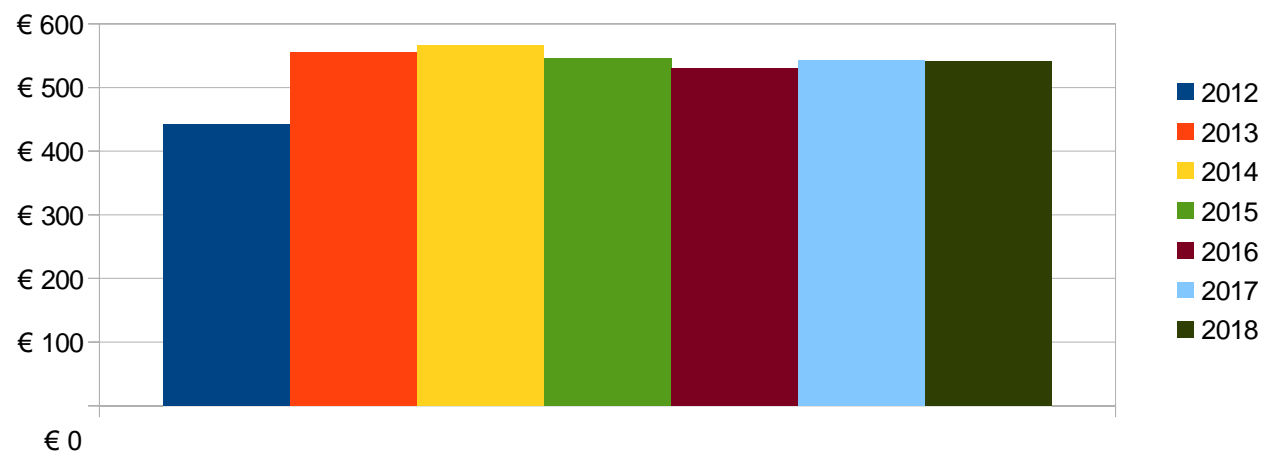


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

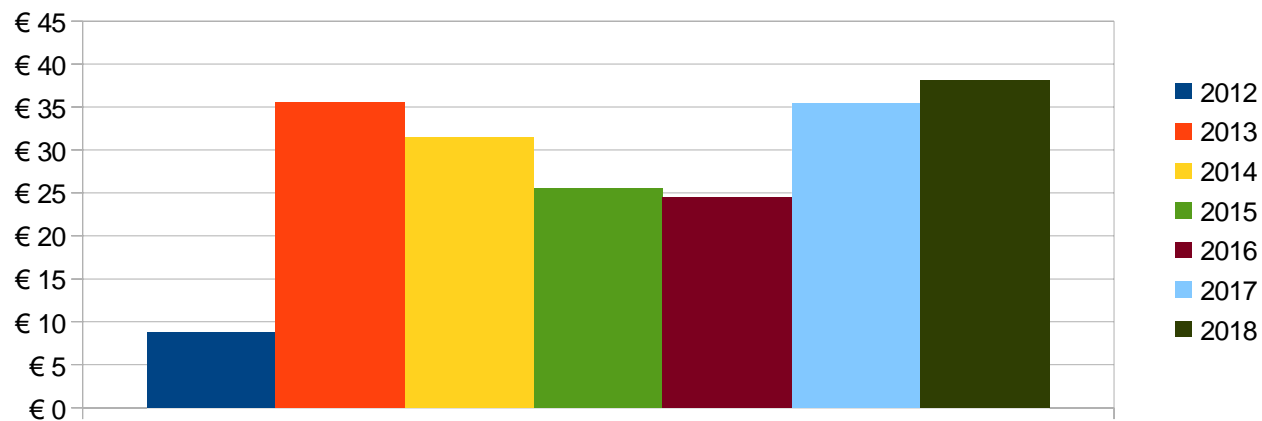


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

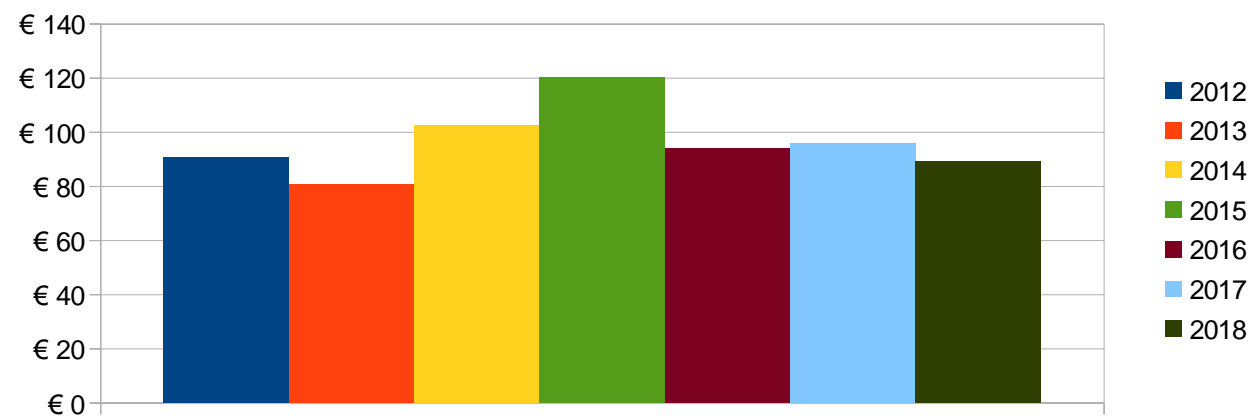


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2019 e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO 2019	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	72.391,57	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	5.299,94	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.105,30	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	22.370,80	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	90.930,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	15.290,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	152.679,20	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00

11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	63.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	17.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	443.066,81	0,00

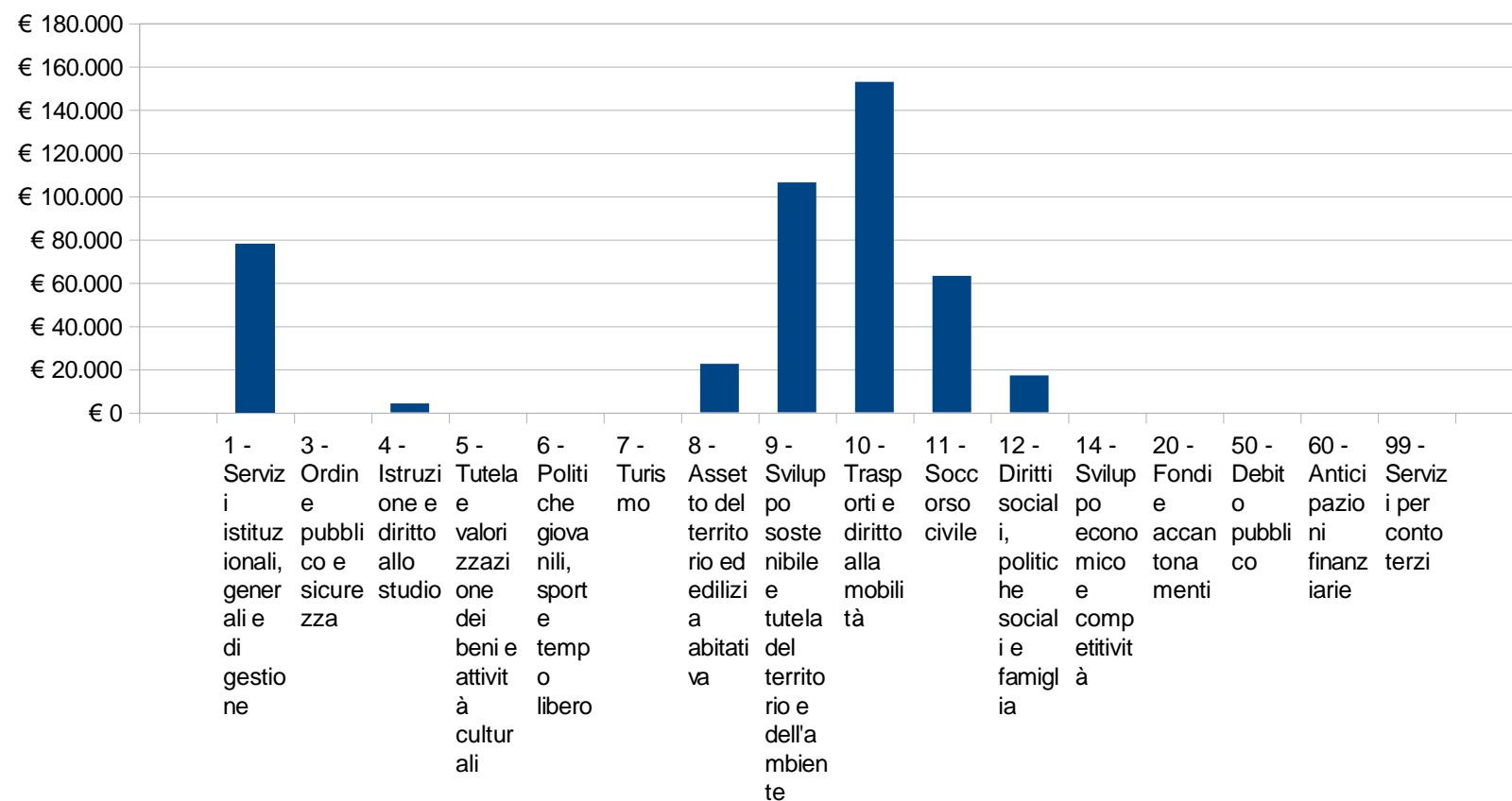
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	77.691,51	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.105,30	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	22.370,80	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	106.220,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	152.679,20	0,00
11 - Soccorso civile	63.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	443.066,81	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione



Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio 2019 e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2019 e successivo

Missione	Programma	Impegni anno 2019	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	50.591,83	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	316.168,30	84.527,94
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	53.365,07	8.379,51
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	141.976,16	18.067,69
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	34.955,09	2.464,01
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	110.530,74	10.609,75
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	60.349,43	2.871,56
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	44.347,59	3.981,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	10.712,04	2.330,88
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	16.933,77	2.400,56
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	37.994,76	3.363,17
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	123.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	116.022,56	3.400,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	307.921,28	174.996,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	33.690,00	24.640,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	85.725,38	6.921,09
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	23.257,45	8.000,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	4.192,14	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	4.033,39	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	19.780,72	580,72
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	339.533,00	600,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	70.747,32	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.859,46	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	240.904,66	111.686,53
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	2.297,53	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	900,69	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	38.867,68	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	8.157,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	34.925,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	53.058,45	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	23.500,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	101.751,14	7.216,70
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	5.949,91	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	22.965,51	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	2.073,87	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.440,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	151.931,86	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	2.697.410,78	477.037,11

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	839.930,02	135.632,90
3 - Ordine pubblico e sicurezza	37.994,76	3.363,17
4 - Istruzione e diritto allo studio	580.633,84	203.036,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	85.725,38	6.921,09
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	23.257,45	8.000,00

7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.192,14	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	435.953,89	1.180,72
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	240.904,66	111.686,53
11 - Soccorso civile	3.198,22	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	289.174,69	7.216,70
14 - Sviluppo economico e competitività	4.513,87	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	151.931,86	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.697.410,78	477.037,11

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

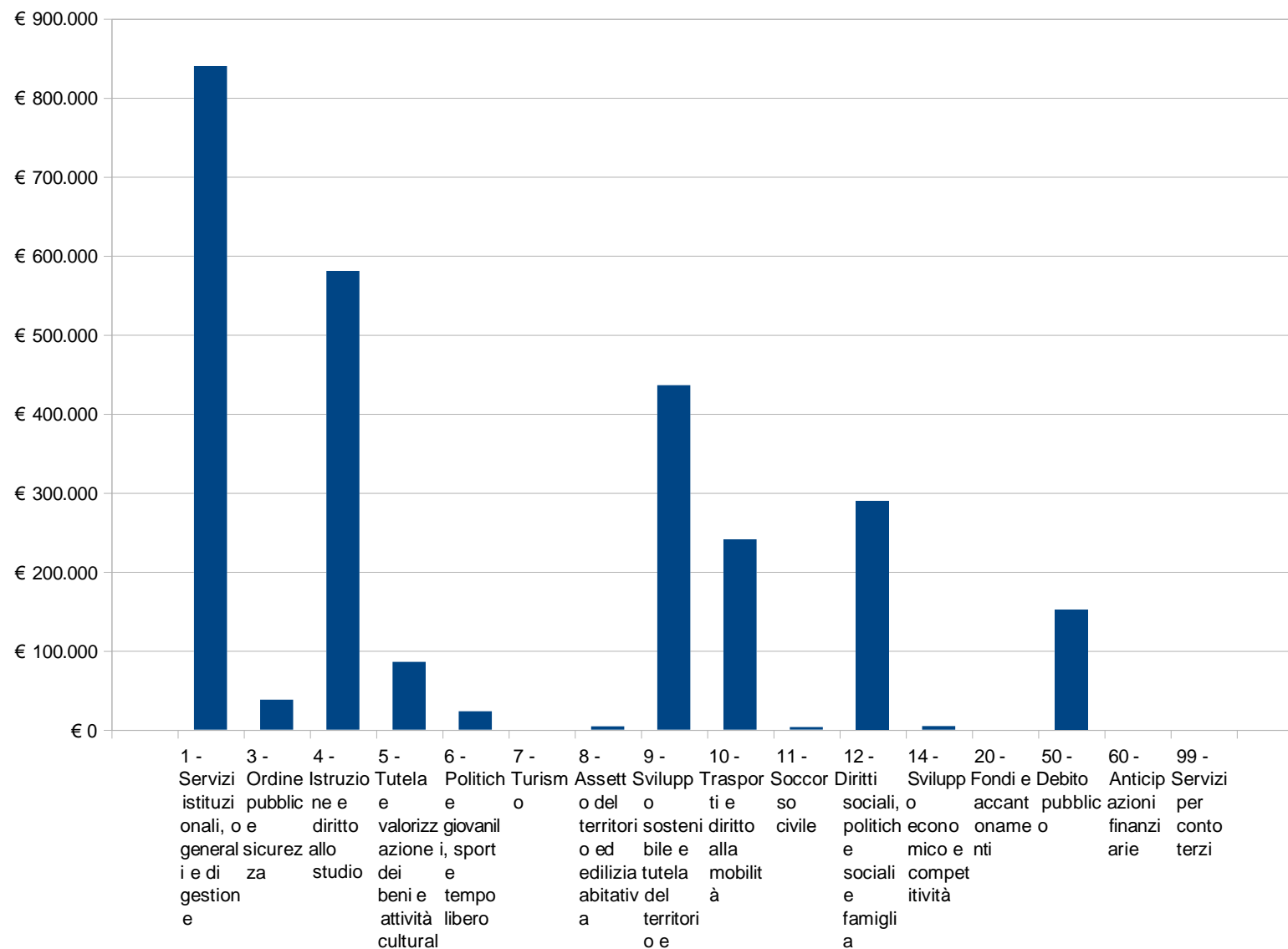


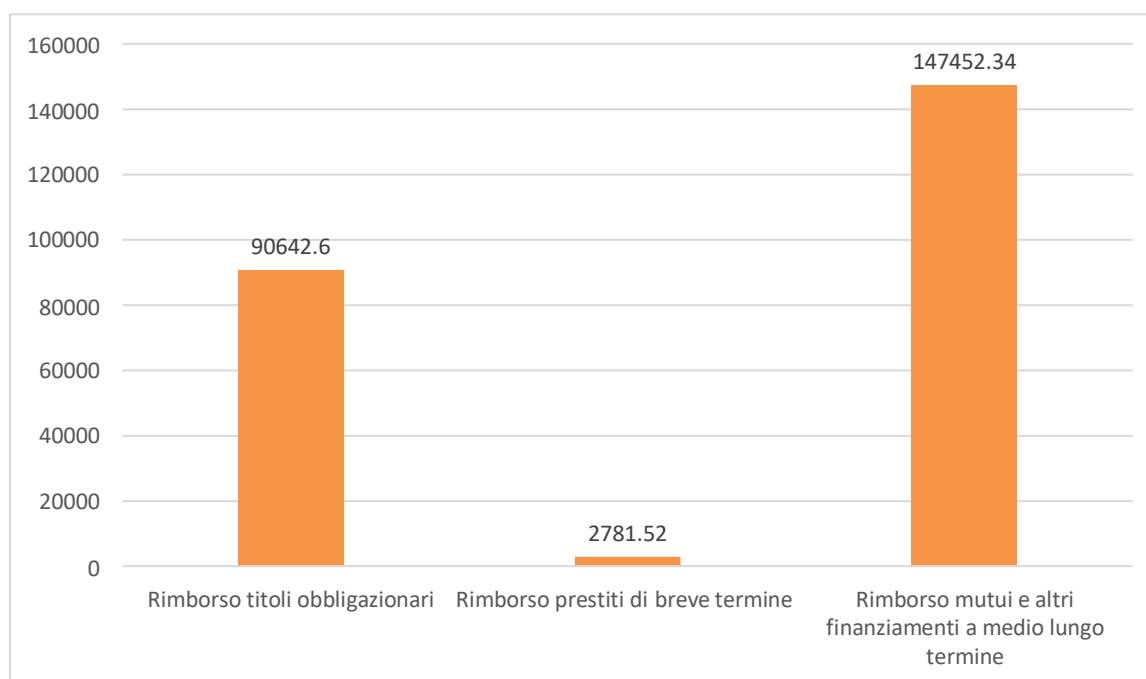
Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno 2019	Debito residuo
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	90.642,60	1.730.241,60
2 - Rimborso prestiti a breve termine	2.781,52	7.357,13
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	147.452,34	3.576.405,98
TOTALE	240.876,46	5.314.004,71

Tabella 15: Indebitamento



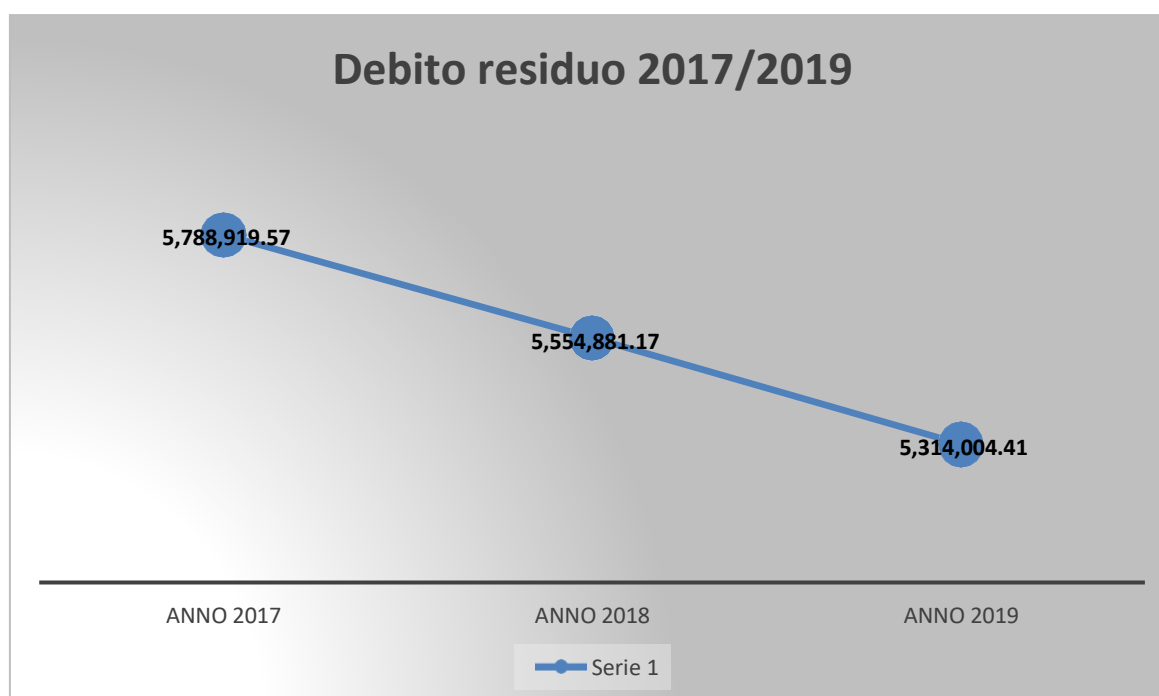
Il limite all'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del decreto legislativo n. 267/2000, novellato dal comma 539 dell'art. 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015), nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate correnti del penultimo esercizio approvato (2018) per il triennio 2020/2022.

Di seguito si riporta l'andamento dell'indebitamento degli ultimi anni:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	6.030.763,72	5.788.919,57	5.554.881,17
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-241.703,01	-233.714,35	-240.876,76
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (differenza su mutuo ICS)	-141,14	-324,05	
Totale fine anno	5.788.919,57	5.554.881,17	5.314.004,41
Nr. Abitanti al 31/12	4.268	4.310	4.277
Debito medio per abitante	1.356,35	1.288,84	1.242,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	163.221,16	157.241,68	152.196,64
Quota capitale	241.703,01	233.714,35	240.876,46
Totale fine anno	404.924,17	390.956,03	393.073,10



Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2017	2018	2019
	5,23%	5,57%	5,29%

Si evidenzia che l'Ente ha la capacità giuridica di indebitamento, ma si tratta di una disponibilità puramente teorica. Non va infatti dimenticato che la concreta realizzazione di investimenti finanziata con il ricorso all'indebitamento, deve necessariamente tenere conto della disponibilità delle necessarie risorse correnti per il pagamento delle rate annuali e dei vincoli di finanza pubblica, basato sull'equilibrio di competenza tra entrate finali e spese finali.

Nel Bilancio 2020/2022 non sono previsti mutui.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali:

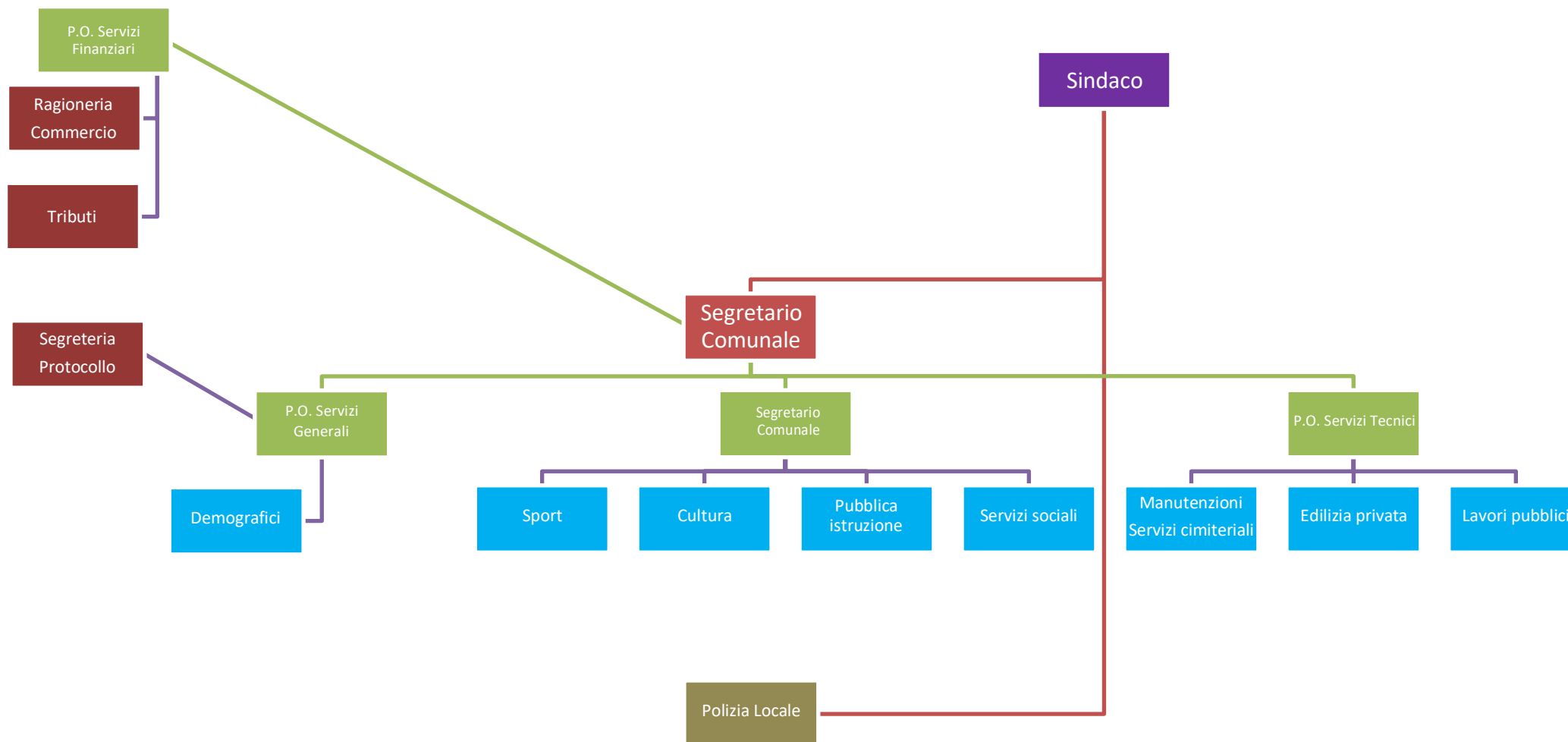
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.330.518,27	2.330.518,27	2.330.518,27
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	164.311,59	164.311,59	164.311,59
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	384.037,08	384.037,08	384.037,08
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.878.866,94	2.878.866,94	2.878.866,94
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	287.886,69	287.886,69	287.886,69
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	154.852,43	151.611,89	145.104,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		133.034,26	136.274,80	142.782,29
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	5.314.004,71	5.065.640,97	4.810.160,76
Debito autorizzato nell'esercizio in corso 2019	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		5.314.004,71	5.065.640,97	4.810.160,76
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

Risorse umane

La struttura organizzativa dell'ente è rappresentata dal seguente funzionigramma:



Legenda:

Ruoli apicali

Funzioni di Staff

Funzioni di Linea

Ruoli di controllo

Di seguito sono riportate alcune tabelle relative al personale di ruolo:

NUMERO DIPENDENTI PER QUALIFICA

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
Dipendenti di categoria D (1)	4	4	4	4	4
Dipendenti di categoria C	11	10	10	9	9
Dipendenti di categoria B	3	3	3	3	3
Totali	18	17	17	16	16

(1) Escluso incarico ex art. 110, comma 1, D. Lgs. 267/2000

ANDAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'ENTE

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
Assunzioni	-	-	-	-	1
Cessazioni	-	1	-	1	1

Il personale dipendente è distribuito nelle seguenti Aree organizzative, così come risultano alla fine dell'anno 2018:

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO FINANZIARIA		
Cat.	Qualifica prof.le	n. dip. in servizio	Cat.	Qualifica prof.le	n. dip. in servizio
D1	Istrutt. Direttivo (ex 110)	1	D2	Istrutt. Direttivo	1
C2	Istruttore	1	C3	Istruttore	1
C1	Istruttore	1	C4	Istruttore	1
B2	Esecutore amm.vo	1	C1	Istruttore	1
B4	Operaio qualificato	1			

CORPO DI POLIZIA LOCALE			AREA AMMINISTRATIVA		
Cat.	Qualifica prof.le	n. dip. in servizio	Cat.	Qualifica prof.le	n. dip. in servizio
D1	Istrutt. Direttivo	1	D3	Istrutt. Direttivo	1
			C4	Istruttore	1
			B3	Collaboratore anmm.	1
			C5	Istruttore	1

AREA SERVIZI ALLA PERSONA		
Cat.	Qualifica prof.le	n.dip. in servizio
D4	Istrutt. Direttivo	1
C5	Istruttore	1
C4	Istruttore	1

L'organizzazione e modalità di gestione dei servizi locali

I servizi pubblici locali sono definiti dall'art. 112 del decreto legislativo n. 267/2000 come i *“servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”*.

Quando il benessere della comunità viene perseguito attraverso forme e modalità tipiche della gestione imprenditoriale, i servizi pubblici locali si definiscono a rilevanza economica e sono contemplati dall'art. 113 del citato decreto legislativo n. 267/2000; tra questi rientrano la distribuzione del gas, il servizio idrico integrato, la gestione dei rifiuti urbani, le farmacie comunali.

Definita dal Consiglio Comunale la modalità di gestione da doversi effettuare, la Giunta consegue la gestione dei beni o realizza i servizi in un quadro di consolidata, ripetitiva amministrazione ordinaria dei medesimi, nel rispetto di eventuali ulteriori atti consiliari di indirizzo o di regolamentazione.

Di seguito si individuano i principali servizi comunali e la loro modalità di gestione, specificando che la gestione in economia dei servizi può realizzarsi anche con affidamento in appalto a terzi di parti dei servizi medesimi o di attività connesse:

Descrizione servizio	Modalità di gestione
Biblioteca comunale	Gestione in economia
Archivio storico	Gestione in economia
Gestione impianti sportivi	Gestione in economia
Mensa scolastica	Affidamento in appalto
Assistenza domiciliare	Affidamento in appalto
Pasti a domicilio	Affidamento in appalto
Trasporto scolastico	Affidamento in appalto
Servizio entrata anticipata	Gestione in economia
Gestione sale civiche	Gestione in economia
Gestione cimiteri	Affidamento in appalto
Illuminazione pubblica	Affidamento in concessione (project financing)
Gestione ciclo idrico integrato	Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia
Servizio nettezza urbana	Affidamento in appalto
Servizio gestione imposta di pubblicità e Pubbliche Affissioni	Affidamento in Concessione
Tutela minori, assistenza domiciliare minori, integrazione lavorativa, coordinamento servizi per la disabilità	Affidamento ad organismi partecipati/Comunità Montana V.T.

In merito alle convenzioni ed agli accordi di programma stipulati con altri enti e comuni per la gestione di servizi in forma associata sul territorio, si segnalano:

Servizi in gestione associata con la Comunità Montana della Val Trompia

Polo catastale

Protezione civile

SUAP - Sportello unico attività produttive

SUED - Sportello Unico Edilizia

Istruttoria pratiche soggette a vincolo idrogeologico

Istruttoria pratiche antisismiche

Centrale Unica di Committenza

Servizio informatico

Piano di Zona

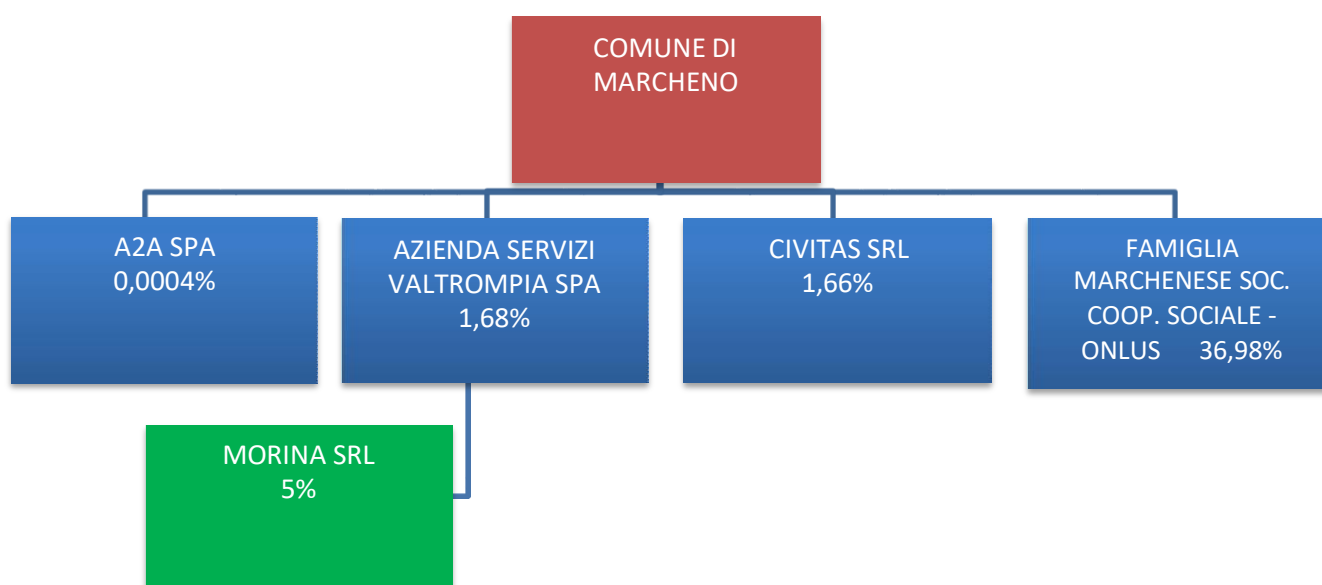
Sistema interbibliotecario

Progettazione e realizzazione collettore fognario di Valle Trompia

Dal 2020 dovrebbe attivarsi anche la gestione associata del servizio di Polizia Locale mediante convenzione con il Comune di Gardone Val Trompia.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Si riporta la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Marcheno al 31 dicembre 2018:



Nel seguente prospetto è riportato il quadro delle società partecipate:

Ragione sociale	AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA SPA
Indirizzo	Via Matteotti n. 325 - Gardone Val Trompia (Bs)
Partita Iva - Codice fiscale	02013000985
Sito internet	www.asvt-spa.it
Capitale sociale	€ 8.938.941,00 i.v.
Entità della partecipazione	1,68%
Durata dell'impegno	Come da statuto: 31/12/2050
Funzioni attribuite, attività svolte a favore dell'amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	Gestione dei servizi pubblici quali: servizio idrico integrato, servizio igiene urbana
Risultato d'esercizio	Anno 2016 utile € + 1.154.403,00 Anno 2017 utile € + 986.872,00 Anno 2018 utile € + 979.804,00
Organo di amministrazione della società	Consiglio di Amministrazione - cinque membri di cui due, tra cui il presidente, nominati dai comuni soci.
Rappresentanti dell'ente e compensi annui loro spettanti	Non vi sono rappresentanti nominati dall'Ente

Ragione sociale	CIVITAS SRL
Indirizzo	Via Matteotti n. 299 Gardone Val Trompia (Bs)
Partita Iva - Codice fiscale	02710760980
Sito internet	www.civitas.valletrompia.it
Capitale sociale	€ 30.000,00 i.v.
Entità della partecipazione	1.66%
Durata dell'impegno	Come da statuto: 31/12/2050
Funzioni attribuite, attività svolte a favore dell'amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	Gestione, per conto della Comunità Montana VT, dei servizi assistenziali e culturali
Risultato d'esercizio	Anno 2016: utile € + 36.646,00 Anno 2017: utile € + 27.824,00 Anno 2018: utile € + 10.576,00
Organo di amministrazione della società	Consiglio di Amministrazione nominato dalla Comunità Montana della V.T. - tre componenti
Rappresentanti dell'ente e compensi annui loro spettanti	Non vi sono rappresentanti nominati dall'Ente

Ragione sociale	FAMIGLIA MARCHENESE Soc. Coop. - Onlus
Indirizzo	Vicolo Aleno n. 9 - Marcheno
Partita Iva - Codice fiscale	P.I. 00562850982 - C.F. 00448640177
Sito internet	
Capitale sociale	€ 13.575,00 i.v.
Entità della partecipazione	36,10%
Durata dell'impegno	Come da statuto: 31/12/2050
Funzioni attribuite, attività svolte a favore dell'amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	Gestione scuola dell'infanzia
Risultato d'esercizio	Anno 2016 perdita € - 15.787,00 Anno 2017 perdita € - 5.802,00 Anno 2018 perdita € - 6.916,00
Organo di amministrazione della società	Consiglio di Amministrazione - tre componenti
Rappresentanti dell'ente e compensi annui loro spettanti	Non vi sono rappresentanti nominati dall'Ente

Ragione sociale	A2A SPA
Indirizzo	Via Lamarmora n. 230 - 25124 BRESCIA
Partita Iva - Codice fiscale	11957540153
Sito internet	www.a2a.eu
Capitale sociale	€ 1.629.110.744,04
Entità della partecipazione	0,0004%
Durata dell'impegno	====
Funzioni attribuite, attività svolte a favore dell'amministrazione o attività di servizio pubblico affidate	====
Onere complessivo gravante sul bilancio dell'ente	Zero
Risultato d'esercizio	SOCIETA' QUOTATA IN BORSA
Organo di amministrazione della società	
Rappresentanti dell'ente e compensi annui loro spettanti	Non vi sono rappresentanti nominati dall'Ente

Con il provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni, approvato con delibera consiliare n. 30 del 27/09/2017, il Comune di Marcheno ha ritenuto di confermare, alla luce dell'istruttoria compiuta in base al Dlgs. 175/2016, le partecipazioni detenute nelle seguenti società:

- CIVITAS SRL;
- AZIENDA SERVIZI VAL TROMPIA SPA;
- A2A SPA,

mentre ha deliberato di dismettere la partecipazione in FAMIGLIA MARCHENESE SOC. COOP. - ONLUS, in quanto carente del requisito del fatturato previsto dall'art. 26, comma 12-quinquies del TUSP (superiore a 500.000,00 euro annui).

Con la RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 27/12/2019, si sono confermate le seguenti partecipazioni:

- CIVITAS SRL;
- AZIENDA SERVIZI VAL TROMPIA SPA;
- A2A SPA,

mentre si è ribadita la necessità di valutare la fattibilità di una trasformazione della forma gestionale in altro soggetto giuridico, tenuto conto della rilevanza del servizio svolto.

L'Amministrazione Comunale intende procedere nel corso del 2020 all'acquisto di partecipazioni nella società SEVAT, Società in house della Comunità Montana della V.T., che svolge attività di servizio per le pubbliche amministrazioni.

INVESTIMENTI DEGLI ULTIMI ANNI

Si elencano di seguito le maggiori opere realizzate o in corso di realizzazione dal 2014 al 2019:

n.	Descrizione	Importo	Stato attuazione
1	Riqualificazione di Via Zanardelli	300.000,00	conclusa
2	Riqualificazione palestra di Brozzo	55.000,00	conclusa
3	Messa in sicurezza scuole	137.807,26	conclusa
4	Sistemazione strade intercomunali (Via Madonna)	82.500,00	conclusa
5	Realizzazione nuovo ponte in piazza Don Ernesto Moscardi e riqualificazione parcheggio e parco Guerini	250.850,00	conclusa
6	Completamento cimitero del capoluogo	37.000,00	conclusa
7	Manutenzione straordinaria soletta di Cesovo	26.000,00	conclusa
8	Riqualificazione arredo urbano	15.318,00	conclusa
9	Messa in sicurezza parete rocciosa Brozzo	20.000,00	conclusa
10	Realizzazione nuovo impianto di videosorveglianza	19.999,46	concluso
11	Acquisto arredi per la biblioteca - contributo a Comunità Montana V.T.	55.000,00	concluso
12	Trasferimento alla Comunità Montana della V.T. per realizzazione progetto "V@lli resilienti"	68.246,71	concluso
13	Asfaltature strade	65.000,00	concluso
14	Spese per revisione P.G.T.	27.737,56	In corso
15	Adeguamento sistema informatico comunale (acquisto nuovo server e gruppo di continuità)	27.004,70	concluso
16	Contributo Comunità Montana della V.T. per viabilità intercomunale	20.000,00	In corso
17	Sistemazione passerella pedonale	25.000,00	concluso
18	Completamento strettoia Marcheno e sistemazione caserma corpo forestale	63.700,00	In corso
19	Messa in sicurezza strade	50.000,00	In corso
20	Arredo urbano	22.500,00	concluso
21	Realizzazione e completamento aree verdi	15.290,00	concluso
22	Efficientamento energetico immobili	50.000,00	In corso
23	Realizzazione opere di difesa del suolo	90.930,00	In corso
24	Rifacimento muro spondale argine Mella	63.000,00	In corso
	TOTALE	1.587.883,69	

Si sono conclusi altresì i lavori di Sistemazione della ex scuola elementare "Tito Speri", per la realizzazione dei quali era stata approvata apposita convenzione con ALER per la realizzazione di alloggi di E.R.P.

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Le profonde trasformazioni di ordine economico e sociale in atto nella società di oggi, stanno rendendo sempre più complesso il compito fondamentale del governo dei territori che fa capo alle amministrazioni pubbliche.

In particolare gli enti locali sono chiamati a riflettere maggiormente sul futuro del proprio territorio e, in qualità di “organizzatori” del territorio e in quanto enti di tutela degli interessi della popolazione che vi risiede, non possono rinunciare ad un’attività di profonda conoscenza del territorio amministrato per poter reagire attivamente ai cambiamenti in atto. Agli strumenti già previsti dall’ordinamento, il legislatore ha aggiunto la pianificazione strategica, attraverso la quale l’ente sarà in grado di cogliere le problematiche del territorio di competenza e riuscirà a redigere le priorità delle proprie azioni, sviluppando così indirizzi strategici di intervento.

Le linee programmatiche di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare per il Comune di Marcheno nel corso del quinquennio 2019/2024, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e dallo stesso approvate nella seduta del 03/07/2019 con deliberazione n. 29, e di seguito riportate, rappresentano il documento cardine per ricavare **gli indirizzi strategici**.

POLITICHE SOCIALI E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA.

La persona è al centro della nostra azione amministrativa:

vogliamo occuparci dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie, degli adolescenti, dei giovani, degli adulti e degli anziani.

La famiglia è sollecitata da nuove sfide intergenerazionali è importante sostenerla con strategie economiche e attraverso momenti di condivisione.

Per far ciò, l’assistente sociale e gli uffici preposti, analizzeranno i bisogni prioritari emergenti, indicando le soluzioni adeguate.

Perseguiamo questi obiettivi:

- Assistenza domiciliare, avendo cura di mantenere un adeguato monitoraggio, soprattutto per le persone non autosufficienti; la fornitura di pasti a domicilio per persone anziane o temporaneamente impossibilitate; servizio di trasporto, organizzato in proprio, quando possibile, o fornito da Valtrompia Soccorso; erogazione di contributi a sostegno del reddito; pubblicizzazione, accoglimento e trasmissione di richieste per l’adesione a bandi promossi da altri Enti, tra cui Comunità Montana e regione Lombardia (affitto, bonus per assistenza, bonus per disabilità).

Il contrasto alla povertà avverrà anche con l’attuazione di accordi con le Organizzazioni Sindacali. Si riproporrà il positivo rapporto con le realtà commerciali del territorio che porteranno benefici ai nostri cittadini attraverso l’istituzione della “carta d’argento”;

- Attenzione al tema della violenza di genere, si intende quindi continuare con l’adesione ad un programma di prevenzione e contrasto al fenomeno condividendo le iniziative proposte da Comunità Montana (sportello antiviolenza, manifestazioni varie);

- Collaborazione, come in passato, con le associazioni locali di volontariato, risorsa indispensabile per la nostra comunità. Il loro sostegno sarà formalizzato con gli atti necessari alla sua piena realizzazione;
- accordi e buone prassi, già attive da anni, continueranno con l'obiettivo di facilitare il più possibile gli inserimenti lavorativi presso aziende e cooperative del territorio;
- tutela dell'infanzia e della gioventù anche attraverso la partecipazione ed il sostegno alle attività organizzate dal Centro di Aggregazione Giovanile e dal Grest, in convenzione con le parrocchie;
- valorizzazione dell'accordo già in essere con AVA (associazione volontari anziani);

La Prossimità sarà uno degli obiettivi dell'amministrazione, che intende realizzare sportelli d'ascolto nelle frazioni.

Questa nuova modalità è pensata per eliminare le difficoltà di accesso ai servizi offerti dall'Amministrazione. Spesso si è riscontrata nella cittadinanza la percezione che non si conoscano tutte le iniziative offerte dal Comune e come accedervi. Oggi tutto viaggia attraverso computer, internet, moduli da compilare.

Pensando ai nostri anziani, ai disabili, ma anche a chi non ha dimestichezza con la tecnologia, abbiamo in mente di creare **un punto di ascolto** presso le frazioni di Brozzo e di Cesovo, dove ci siano persone disponibili per chiarimenti, per la compilazione di moduli e per ottenere i servizi richiesti.

GIOVANI

I giovani sono il nostro futuro e la risorsa del paese, l'eccellenza della nostra comunità. Vogliamo **canalizzare le loro energie, il loro entusiasmo a beneficio di tutti, per dimostrare che essi rappresentano non solo il futuro, ma il presente.**

A tal proposito il nostro gruppo perseguirà questi obiettivi:

- creare un luogo di incontro e di scambio di idee per i giovani, che possa essere anche uno strumento di orientamento verso tutte le opportunità formative e lavorative che il territorio propone;
- istituire il Consiglio Comunale dei Ragazzi, come spazio di proposte e confronto sulle scelte da operare nel nostro paese;
- coinvolgere i giovani in attesa di occupazione lavorativa in attività a favore dei cittadini, del territorio, e in alcuni servizi legati alla scuola;
- proporre iniziative mirate a favorire l'accoglienza e l'integrazione dei giovani e delle famiglie;
- promuovere progetti di prevenzione sul fronte dei comportamenti a rischio che colpiscono i giovani (consumi di alcool e droghe, guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo, dipendenza da internet).

Il progetto "Giovani Attivi" propone di trovare spazi che possano diventare per i nostri giovani luoghi di aggregazione, di condivisione, di incontro e di divertimento. Sarà inoltre importante individuare e proporre iniziative che possano rappresentare occasioni di partecipazione concreta e fattiva, incentivando quelle già in essere e sviluppandone di nuove.

Altri obiettivi importanti saranno i seguenti:

- creazione di nuove zone coperte da wi-fi gratuito;

- promuovere e sostenere feste ed eventi per i giovani (concerti, spettacoli, giornata dei giovani, campus estivi).

TEMPO LIBERO

Siamo consapevoli del fatto che sul nostro territorio comunale bisogna assolutamente rivalorizzare i parchi pubblici, al fine di creare aree “a misura di bambino e famiglia” dove si svolgano momenti di condivisione, di feste, di aggregazione.

A tale scopo ci impegneremo a:

- valorizzare il volontariato e l’associazionismo sportivo già molto attivi sul territorio;
- proporre manifestazioni ed eventi che coinvolgano la cittadinanza (notte bianca, mercatini di primavera e di Natale, feste di beneficenza, manifestazioni di promozione dei prodotti tipici locali).

CULTURA

Crediamo che il nostro paese abbia testimonianze del passato da scoprire e conoscere meglio, intendiamo riproporre le iniziative di valorizzazione dei nostri borghi attraverso manifestazioni culturali in collaborazione con i cittadini e le associazioni.

Realizzazione di attività culturali partecipate attraverso:

- valorizzazione delle tradizioni locali con iniziative nelle diverse frazioni del nostro Comune;
- grazie alla fibra ottica con cui abbiamo dotato i nostri edifici pubblici, prevedere nuove attività in streaming presso la biblioteca;
- continuazione delle rappresentazioni teatrali in dialetto bresciano e in lingua italiana, visto il notevole successo di pubblico;
- organizzazione di concerti musicali estivi in vari luoghi del Comune;
- iniziative di confronto e conoscenza di altre culture;
- promozione di letture e giochi per i bambini dei vari ordini di scuola;
- miglior utilizzo della nuova biblioteca, anche attraverso l’autogestione, con la collaborazione degli studenti e delle associazioni per ampliare gli orari di apertura e valorizzare al meglio tutti i sistemi multimediali presenti;
- cineforum presso la nuova biblioteca;
- attenzione verso gli artisti locali e le loro varie forme di espressione;
- cicli di conferenze su tematiche di attualità e cultura generale, approfondimento della conoscenza e dell’opera di personalità locali;
- collaborazione nell’organizzazione delle feste di paese;
- promozione di viaggi presso città d’arte e musei, ricercando sinergie con associazioni del territorio;
- collaborazione con le iniziative della Comunità Montana e delle parrocchie.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Siamo convinti del ruolo fondamentale della scuola che, in sinergia con le famiglie, è fonte di istruzione, formazione ed educazione dei nostri bambini e giovani.

Per questo è prioritario sostenere e rafforzare la già proficua collaborazione tra amministrazione, scuola, famiglie e associazioni di volontariato (AGE). Come amministrazione dobbiamo garantire il benessere e la crescita armonica dei nostri ragazzi, sostenendo con forza le iniziative educative e ricreative.

Riteniamo che una “rete” formata da tutte le agenzie educative diventi la forza in grado di contrastare i nuovi fenomeni sociali quali “bullismo”, uso scorretto dei social, individualismo, dipendenze di vario tipo.

Diventa importante:

- rafforzare i rapporti con gli Istituti scolastici del territorio comunale per creare progettualità a favore della popolazione scolastica, con finanziamento di progetti condivisi che favoriscano l'ampliamento dell'offerta formativa;
- mantenere i servizi ormai divenuti indispensabili per le famiglie, considerata la realtà territoriale e lavorativa delle stesse: mensa scolastica, trasporto scolastico, pre e post scuola;
- vigilare costantemente affinché sia mantenuta la qualità dei servizi offerti;
- consolidare la qualità del servizio di assistenza all'autonomia per gli alunni disabili nelle scuole di ogni ordine e grado;
- garantire l'erogazione dei contributi per borse di studio per studenti meritevoli e assegni di studio in supporto economico alle famiglie, anche con forme di intervento da parte di privati;
- sostenere l'asilo nido (0-2 anni), le sezioni primavera (2-3 anni) e le scuole dell'infanzia del nostro comune con contributi ed interventi mirati;
- avviare progetti di educazione civica, in collaborazione con le scuole, che portino alla costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- sviluppare, proporre, consolidare servizi di doposcuola e di attività ludiche in intesa con le famiglie e in collaborazione con strutture parrocchiali convenzionate, come il CAG.
- proporre percorsi e incontri di formazione con esperti, di scambio di idee, di mutuo aiuto tra genitori e formatori, sostenendo in ogni modo la rete educativa;
- organizzare la “settimana dell'educazione” con open day nelle scuole, incontri di formazione e di divertimento per bambini e famiglie;
- favorire in collaborazione con i docenti della scuola superiore di primo grado lo scambio o la vendita di libri scolastici usati tra ragazzi, in un'ottica di risparmio e di sostenibilità ambientale;
- potenziare il progetto del piedibus in ottica di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente.

ATTIVITA' ECONOMICHE

Per promuovere e favorire la nascita e l'ampliamento di iniziative imprenditoriali, metteremo in atto e rafforzeremo iniziative idonee come:

- collaborazione con gli enti sovracomunali per il potenziamento e lo sviluppo di servizi alle imprese;

- suap (sportello unico per le attività produttive) e fascicolo d'impresa;
- semplificazione burocratica per quanto di competenza del Comune;
- riconoscimento e valorizzazione delle attività economiche storiche;
- recupero e promozione del nostro territorio, aderendo ai consorzi forestali e prevedendo la collaborazione con l'Università della montagna di Edolo e l'Istituto tecnico agrario Pastori di Brescia, per favorire la riproposizione di colture tradizionali e il recupero del territorio lasciato incolto;
- estensione della fibra ottica nelle zone industriali non coperte;

SPORT

Ritenendo importante la pratica sportiva, come negli anni passati cercheremo di sostenere le attività delle realtà sportive, individuando risposte alle loro richieste con l'uso degli impianti a prezzo calmierato e dove possibile a titolo gratuito. Inoltre intendiamo mantenere le convenzioni con le Parrocchie per l'utilizzo delle strutture.

Per quanto riguarda il rapporto con le scuole, per la promozione sportiva, garantiremo il sostegno ai vari progetti che verranno proposti.

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Per la crescita del nostro paese è fondamentale il contributo delle realtà associative e di volontariato che sono una ricchezza per il nostro Comune.

Occorre rilanciare l'azione della Consulta delle Associazioni al fine di creare quella collaborazione solidale e sinergica in grado di portare partecipazione alle iniziative messe in campo a favore di tutti i cittadini. Sarà nostro impegno individuare negli spazi del Municipio una sede adeguata da destinare a Casa delle Associazioni.

Intendiamo consolidare le già apprezzate convenzioni con Val Trompia Soccorso, A.N.A., A.V.A., S.A.I.B.M., associazioni parrocchiali, scolastiche e sportive.

LAVORI PUBBLICI

Durante questo ultimo mandato amministrativo abbiamo assistito ad una riduzione dei trasferimenti da parte dello stato di circa 300.000,00 euro all'anno (meno 30% dei trasferimenti statali) una grossa cifra se si considera che il nostro bilancio pareggia a circa 3.100.000,00 euro, nonostante questo grazie a Comunità Montana, Regione Lombardia, Fondazioni Private e a Project Financing siamo riusciti a realizzare importanti opere. Sarà nostro compito impegnarci per il reperimento di nuovi fondi da destinare al nostro territorio.

Il nostro programma prevede:

- l'abbellimento del nostro Comune curando la manutenzione ordinaria delle strade e il loro spazzamento, il taglio delle siepi che si affacciano su strade pubbliche e una periodica pulizia dei marciapiedi;
- lo sfalcio periodico di parchi e giardini pubblici (anche affidando gli interventi a ditte esterne) e prevedere il posizionamento di nuovi giochi per i bambini e un adeguato arredo urbano;

- manutenzione attenta e puntuale degli edifici pubblici ed in particolare delle scuole del territorio;
- la prosecuzione di interventi di abbattimento delle barriere architettoniche;
- la manutenzione ed estensione della pista ciclopedonale e la messa in sicurezza dei marciapiedi;
- il posizionamento di cartellonistica per la valorizzazione di edifici storici;
- l'arredamento urbano dell'area adiacente la nuova biblioteca;
- il completamento della rete di illuminazione pubblica a seguito del Project Financing che prevede la sostituzione di tutti i punti luce esistenti con lampade a led e realizzazione di 100 nuovi punti luce. (I lavori sono iniziati nel mese marzo);
- l'adeguamento degli edifici pubblici alla recente normativa antisismica;
- la realizzazione di un parco pubblico attrezzato con giochi in via Garibaldi a Brozzo;
- l'intervento sulla scuola "Beato Giovanni Fausti" a Brozzo;
- l'accordo con la parrocchia di Brozzo per la conclusione dell'iter che porterà al recupero degli spogliatoi del campo sportivo e il sostegno fattivo per la realizzazione del progetto esecutivo per il restauro e la rifunzionalizzazione dell'antica casa canonica;
- lo studio e riutilizzo funzionale dell'area del campo di softball a Brozzo;
- l'ampliamento e riorganizzazione del parco "Guerini" con la realizzazione di spazi aggregativi;
- la realizzazione in via Gitti di un passaggio pedonale sopra il canale "Beretta" che permetta l'accesso al parco "Rovedolo";
- la possibilità di dare in gestione aree comunali per la creazione di orti da coltivare da assegnare ai cittadini di Marcheno;
- la sistemazione della viabilità interna dell'abitato di Cesovo;
- l'accordo con la parrocchia di Marcheno per un migliore e razionale utilizzo delle strutture;
- il completamento dell'area del mercato;
- la riqualificazione e ampliamento dell'auditorium delle scuole di via Madonnina;
- la riduzione del consumo energetico degli edifici pubblici (illuminazione e calore);
- la sistemazione di vicolo Aleno per migliorare l'accesso alla scuola materna di Marcheno;
- la valorizzazione dei nuclei antichi con interventi di pavimentazione, illuminazione e arredo urbano;
- l'adeguamento segnaletica orizzontale e verticale;

- la stesura di accordi per l'estensione della fibra ottica;
- gli interventi di pulizia e manutenzione dei torrenti del Reticolo Idrico Minore anche a seguito dei mutamenti climatici che portano spesso situazioni di forti piogge.
- La messa in sicurezza delle situazioni di rischio idrogeologico in collaborazione con gli enti superiori ed i privati;

TERRITORIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Negli ultimi 30 anni il nostro paese sotto l'aspetto edilizio ha avuto uno sviluppo equilibrato, molti cittadini hanno potuto realizzare la propria casa grazie ad una pianificazione urbanistica attenta e rispettosa della nostra identità.

Ora riteniamo si debba agire prioritariamente con interventi di manutenzione straordinaria e recupero dell'esistente, in modo particolare nei nuclei di antica formazione.

Si procederà quindi con:

- l'approvazione definitiva del PGT (piano di governo del territorio) già adottato nel mese di aprile;
- la rimodulazione e ripermimetrazione degli ADT (ambiti di trasformazione urbana) cercando di rispondere alle richieste dei cittadini e in ottica di riduzione del consumo di suolo;
- il sostegno ed incentivi per i lavori di ristrutturazione dell'esistente in chiave ecosostenibile e riqualificazioni con l'utilizzo di fonti energetiche alternative;
- l'attuazione delle nuove norme per il recupero delle vecchie cascine;
- la stesura di convenzioni per favorire l'ampliamento delle aziende che necessitano di nuovi magazzini;
- il miglioramento della viabilità esistente e pianificazione di quella alternativa;
- la riorganizzazione e reperimento di parcheggi in prossimità di luoghi pubblici.

AMBIENTE

Vista l'attualità e la sempre maggiore sensibilità verso le tematiche che riguardano l'ambiente, dobbiamo puntare sempre di più alla salvaguardia ambientale. Per garantire la partecipazione dei cittadini nel dibattito su questi temi manterremo attiva la commissione ambiente e promuoveremo se necessario assemblee pubbliche.

Inoltre prevediamo:

- l'installazione, in alcuni periodi dell'anno di una centralina mobile che rilevi la qualità dell'aria monitorando le emissioni in atmosfera delle aziende e del traffico veicolare;
- l'adesione alle iniziative che prevedono la riduzione delle polveri sottili presenti nell'aria;
- il proseguimento della collaborazione in essere con i consulenti ambientali e verificando la possibilità di avere una loro maggiore presenza sul territorio;

- l'applicazione della variante al PGT (piano di governo del territorio) già approvata che prevede il divieto di apertura nel nostro Comune di nuove aziende classificate come insalubri;
- la continuazione del controllo e smaltimento dell'amianto;
- la progettazione per l'adeguamento degli scarichi fognari, che oggi vanno nel fiume Mella, collegandoli al nuovo collettore di valle, in previsione della realizzazione a Concesio del nuovo depuratore;
- la realizzazione, in collaborazione con Azienda Servizi Valtrompia, del nuovo bacino idrico in località Lembrio (il progetto è in attesa dell'approvazione della Provincia) in modo da supplire alla carenza idrica di questi ultimi anni dovuta alla scarsità di pioggia;
- il controllo del rilascio del deflusso minimo vitale da parte delle derivazioni a scopo idroelettrico esistenti sul Mella, favorendo la vivibilità del fiume e l'attività della pesca sportiva;
- la valorizzazione della valle del Lembrio in collaborazione con il comune di Lodrino;
- la conoscenza e il perseguimento degli obiettivi del patto dei sindaci per clima, ambiente e territorio che prevede iniziative per la riduzione delle emissioni di CO2;
- la realizzazione della giornata ecologica del verde pulito in collaborazione con le scuole e le associazioni di volontariato del Comune;
- l'impegno per mantenere ed aumentare gli accessi al fiume Mella e per tenere pulite le sponde;
- la manutenzione straordinaria dell'edificio e dell'area di via Rinaldini sede dell'A.V.A. e uffici scolastici.

RIFIUTI

Nel pieno rispetto dell'impegno assunto nel mandato precedente, abbiamo avviato il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti e creato oltre 30 mini-isole sul territorio, complete di cassonetti a "calotta" e di campane per le frazioni di rifiuto differenziato. Gli ultimi dati forniti dal gestore del servizio attestano che abbiamo raggiunto il 75% di rifiuto differenziato, contro un dato di partenza di poco superiore al 30%.

Sono attualmente in corso i lavori di adeguamento ed informatizzazione dell'isola ecologica per garantire ai cittadini un miglior accesso ed utilizzo.

Dopo questa prima fase di avvio del nuovo servizio, ci impegneremo a:

- valutare l'avvio di nuovi servizi di raccolta di rifiuti (es. sfalci e ramaglie);
- installare ulteriori telecamere di videosorveglianza per contrastare il fenomeno dell'abbandono selvaggio dei rifiuti;
- continuare la campagna di sensibilizzazione con il coinvolgimento dei cittadini, degli operatori economici e delle associazioni;
- mantenere, ampliandoli, i progetti di educazione ambientale con le scuole.

L'obiettivo sarà quello di premiare i cittadini che hanno adottato comportamenti virtuosi e ci hanno permesso di raggiungere l'importante risultato del 75% di RD, riducendo a partire dal 2021 la tassa rifiuti (TARI).

ENERGIE RINNOVABILI

Nel contesto del miglioramento della qualità dell'aria e del razionale uso dell'energia, valuteremo l'installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici che ne sono sprovvisti.

ATTIVITÀ VENATORIA E LEGAMI CON L'ECONOMIA LOCALE

Solleciteremo i rappresentanti regionali e nazionali affinché si adoperino in favore dell'attività venatoria che viene praticata nelle sue varie forme da molti nostri concittadini. Manterremo un rapporto fattivo e collaborativo con le associazioni venatorie, che già collaborano con il Comune, per la cura, la tutela, la e la salvaguardia dell'ambiente.

La caccia è anche attività economica molto importante, infatti la produzione di armi sportive dà lavoro a molte persone; intendiamo farci portavoce, nelle sedi opportune, affinché le aziende possano risolvere le problematiche burocratiche che penalizzano fortemente il settore armiero.

Siamo particolarmente orgogliosi di queste aziende che oltre a garantire molti posti di lavoro attraverso la loro maestria e capacità fanno conoscere il nostro paese nel mondo, mantenendo viva una tradizione storica.

TURISMO E AGRICOLTURA

In questi settori ci impegneremo per:

- l'individuazione e il ripristino delle strade storiche che collegano il nostro Comune ai paesi limitrofi;
- il proseguimento della Collaborazione con la Comunità Montana, con l'Ecomuseo di Valle Trompia e il sistema turistico "La via del Ferro" per valorizzare il nostro territorio, le nostre tradizioni, i nostri beni artistici, culturali ed enogastronomici;
- uno sviluppo dei piani di Caregno lavorando insieme con i residenti e le associazioni di promozione di questa suggestiva parte del territorio;
- l'attuazione della convenzione con la Cascina Valle di Caregno per l'utilizzo della struttura da parte di alcune categorie di cittadini a prezzi convenzionati;
- l'utilizzo a fini didattici della Malga Costarica;
- la valorizzazione, promozione e salvaguardia della Valle del Vandeno oasi naturalistica e luogo di memoria storica.

SICUREZZA

Potenziamento delle collaborazioni sovracomunali e con le forze dell'ordine per garantire maggiore sicurezza e tranquillità ai nostri cittadini, rendono il paese più sicuro.

Installazione di nuove telecamere di controllo da affiancare a quelle già esistenti finanziate attraverso la partecipazione a bandi regionali.

Prosecuzione dei progetti in collaborazione con le scuole del territorio per la sicurezza sulle strade ed i numeri di emergenza.

Inoltre intendiamo promuovere:

- il controllo di vicinato da attivare in collaborazione con la prefettura;
- corso di autodifesa per le donne;
- inserimento nel sito del Comune di una pagina dedicata ai numeri di pronto intervento.

BILANCIO

I comuni negli ultimi anni hanno subito pesanti tagli da parte dello stato centrale, per questo abbiamo dovuto attivarci per reperire nuove risorse da destinare al funzionamento e all'erogazione di nuovi servizi. Abbiamo provveduto alla rinegoziazione dei vecchi mutui stipulati a tassi più elevati (legati alla situazione economica di allora) e questo ci ha permesso di risparmiare circa 80.000 euro all'anno di interessi che abbiamo così potuto reinvestire nel bilancio comunale a beneficio di tutti i nostri cittadini. Con la Comunità Montana abbiamo partecipato a bandi e progetti, pubblici e privati, che ci hanno permesso di ricevere finanziamenti a fondo perduto.

In alcuni casi le cessazioni di lavoro non sono state sostituite con nuove assunzioni, inoltre al fine del contenimento della spesa del personale si è proceduto ad una ripartizione interna dei carichi di lavoro, grazie alla fattiva disponibilità, alla apprezzata collaborazione e competenza dei nostri dipendenti.

Lavoreremo per l'adozione di documenti semplici e facilmente leggibili e comprensibili al cittadino che vuole capire e valutare il bilancio del suo Comune.

Porremo attenzione alle problematiche relative alla tassa sugli immobili (IMU) e alle altre imposte e tasse comunali.

PARTECIPAZIONE

Fondamentale è favorire la partecipazione di tutti cittadini per saper cogliere al meglio le loro proposte ed aspettative.

Per favorire la partecipazione dei cittadini al processo decisionale, utile alla crescita democratica di un paese, ci impegniamo ad organizzare assemblee pubbliche nel capoluogo e nelle frazioni.

Vogliamo migliorare il rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione attraverso:

- l'attivazione di punti di ascolto;
- l'aumento delle uscite del notiziario comunale;
- la riduzione dei tempi di risposta alle richieste dei cittadini;
- lo snellimento, dove possibile, delle procedure amministrative e burocratiche.

Proponiamo inoltre:

- un maggiore utilizzo del web da parte di Sindaco, Assessori e Consiglieri per comunicare con i cittadini;
- l'ampliamento dei servizi on-line forniti dal nuovo sito internet del Comune di Marcheno;
- l'attivazione dell'applicazione che una volta installata sui cellulari permetterà di ricevere in tempo reale le informazioni del Comune con il quale sarà possibile dialogare direttamente e segnalare eventuali problemi;
- l'apertura dell' URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico).

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, la programmazione e la gestione sarà essere improntata, per quanto riguarda le ENTRATE, ai seguenti indirizzi generali, in considerazione anche delle importanti novità che ha previsto la Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) in materia di tributi locali. L'art. 1 ai commi 738 e seguenti prevede che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783, ci sarà pertanto la riunificazione di IMU e TASI, con importanti modifiche sulla manovrabilità delle aliquote.

Inoltre, a decorrere dal 2021, ci sarà la sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della TOSAP/COSAP in un unico canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Anche la TARI verrà modificata con riferimento ai presupposti di calcolo delle tariffe.

Infine importanti novità sono state introdotte con riferimento alla riscossione coattiva, mediante l'introduzione dell'accertamento esecutivo anche per gli avvisi di accertamento dei tributi locali.

Tutte le novità di cui sopra avranno un notevole impatto in ambito tributario per l'Ente, con necessità di un'attenta riflessione sulla nuova disciplina regolamentare che dovrà essere predisposta entro il prossimo 30 giugno 2020.

Per quanto riguarda i principali tributi (IMU, ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF E TARI) si specifica quanto segue:

IMU

A decorrere dall'anno 2020 viene completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti.

Le previsioni iscritte nel bilancio 2020-2022 attualmente si riferiscono all'IMU così come disciplinata dal D.Lgs. 147/2013, le cui aliquote per il 2019 sono state approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27/12/2018

In coerenza con quanto previsto al sopra citato comma 779 della legge di bilancio 2020, entro il prossimo 30 giugno 2020 si provvederà ad approvare le aliquote della nuova IMU, e a rideterminare il gettito del tributo, apportando le necessarie variazioni di bilancio.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Si precisa che, a seguito dell'approvazione del quarto decreto del 30 marzo 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF, come meglio dettagliato nella nota integrativa, cui si rimanda.

L'accertamento di tale entrata è conforme alla nuova modalità di contabilizzazione.

Nel 2020 l'Amministrazione comunale ha previsto l'aumento dell'aliquota elevando la stessa dallo 0,6% attuale allo 0,8%. Il maggiore gettito previsto è stato quantificato in € 100.000,00.

TARI

Ai sensi di quanto disposto dal D.L. 124/2019 all'art. 57bis, introdotto in sede di conversione dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 (in G.U. 24/12/2019, n. 301), in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, prevede che per l'anno 2020 i comuni, in deroga al comma 683 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possano approvare le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. Pertanto il Comune di Marcheno ha deciso di non approvare il piano economico finanziario del servizio rifiuti, e le corrispondenti tariffe, rinviandone l'approvazione entro il 30 aprile 2020.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

OBIETTIVI:

Inserimento nel sito web comunale di una pagina dedicata ai numeri di pronto intervento

Organizzazione di assemblee pubbliche per tematiche specifiche

Attivazione punti di ascolto nelle frazioni

Uscite del notiziario comunale: almeno due

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

OBIETTIVI:

Applicare l'utilizzo della firma digitale sulle deliberazioni e determinazioni

Procedere alla classificazione dei documenti anche per fascicolo, in modo da creare le pratiche.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

OBIETTIVI:

Controllo della programmazione di bilancio per consentire all'ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento all'equilibrio finale.

Gestione dei processi di spesa che tengano conto dei tempi di pagamento previsti dalla legge e degli adempimenti connessi al costante aggiornamento della Piattaforma della Certificazione dei Crediti del MEF.

Monitoraggio dell'utilizzo delle entrate vincolate e dell'anticipazione di Tesoreria. Supporto al revisore per le verifiche di cassa.

Gestione fiscale delle attività commerciali dell'Ente con assolvimento adempimenti trimestrali e annuali.

Attuazione delle norme in materia di armonizzazione contabile dei bilanci pubblici in materia di contabilità economico - patrimoniale.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

OBIETTIVI:

Prosecuzione con l'attività di accertamento per il recupero dell'evasione tributaria relativamente a: IMU/TASI/TARI

Verifica permessi di costruire in collaborazione con Ufficio Tecnico per eventuale adeguamento/accertamento posizione contribuente.

Mantenimento dell'attività di supporto ai cittadini mediante consulenza, assistenza e invio dei mod. F24 precompilati Imu e Tari

Aggiornamento costante del personale in materia tributaria.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico - amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

OBIETTIVI:

Avviare la revisione straordinaria del patrimonio immobiliare e mobiliare del Comune al fine di una puntuale valutazione/rivalutazione dello stesso.

Verifica delle concessioni e/o dei contratti di locazione in essere relativi al patrimonio immobiliare dell'Ente e valutazione di eventuali rinnovi o rinegoziazioni.

Verifica della situazione catastale delle proprietà comunali e, se necessario, adeguamento della stessa.

Verifica/mappatura di tutte le utenze degli edifici ed impianti comunali (energia elettrica-gas-acqua).

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsti dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

OBIETTIVI:

Costante manutenzione degli immobili comunali con particolare attenzione all'efficientamento energetico ed alla sicurezza.

Gestione dello Sportello Unico per l'Edilizia privata.

Verifiche e controlli delle attività edilizie.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

OBIETTIVI:

Scansione fascicoli elettorali cartacei (almeno n. 30)

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

OBIETTIVI:

Completamento censimento della popolazione

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

OBIETTIVI:

Costante formazione ed aggiornamento del personale.

Incarico esterno in materia di coordinamento delle attività, in materia di sicurezza sul lavoro e relativa formazione del personale.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2	
Casa circondariale e altri servizi Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.	
programma 3	
Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.	
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	
programma 1	
Polizia locale e amministrativa Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.	
OBIETTIVI: Potenziamento collaborazioni sovracomunali e con le forze dell'ordine per garantire maggiore sicurezza e tranquillità ai cittadini, rendendo il paese più sicuro: Potenziamento del servizio di polizia locale Installazione di nuove telecamere di controllo Prosecuzione progetti di collaborazione con le scuole del territorio per la sicurezza sulla strada e i numeri di emergenza Promozione del controllo di vicinato da attivare in collaborazione con la Prefettura Promozione corso di autodifesa per le donne	
programma 2	
Sistema integrato di sicurezza urbana Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.	
programma 3	
Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.	

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

OBIETTIVI:

Formazione all'apprendimento

Rendere fruibile a tutti i bambini la frequentazione della scuola dell'infanzia attraverso il sostegno agli enti convenzionati presenti ed attivi nella realtà comunale.

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

OBIETTIVI:

Promozione alla partecipazione civica

Predisposizione di accordi e modalità con la scuola secondaria di primo grado per l'attuazione del Consiglio Comunale dei ragazzi.

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

OBIETTIVI:

Inserimento e socializzazione alunni e studenti

Fornitura alle famiglie degli alunni di alcuni servizi ritenuti complementari alla frequenza scolastica (trasporto scolastico, refezione, sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili) con l'obiettivo di giungere a breve ad attivare procedure per la richiesta on-line di iscrizione ai servizi.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

OBIETTIVI:

Trasferimenti all'Istituto Comprensivo per l'integrazione scolastica alunni

Trasferimenti all'Istituto Comprensivo per l'integrazione scolastica alunni in difficoltà, per interventi educativi e attuazione della riforma scolastica.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione e straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

OBIETTIVI

Promozione della cultura

Organizzazione di eventi che siano in grado di trasmettere valori nelle varie espressioni della cultura.

Rassegna teatrale di Valle Trompia

Adesione alla rassegna teatrale di Valle Trompia

Sistema Bibliotecario e Museale

Adesione al Sistema Bibliotecario Archivistico e Museale di Valle Trompia

Organizzazione di iniziative specifiche da realizzare all'interno della biblioteca anche a carattere sovracomunale in collaborazione con altri Enti.

Iniziative di promozione culturale diurne e serali.

Avvio progetto infopoint turistico per il territorio dell'Alta Val Trompia

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

OBIETTIVI:

Attività e iniziative sportive

Trasferimenti all'Istituto Comprensivo per attività e iniziative sportive

Incentivazione delle attività sportive in collaborazione con le realtà locali, al fine di promuovere la

pratica sportiva

Sensibilizzazione di tutte le associazioni sportive alla pratica dei corsi di avviamento alla pratica sportiva.
Collaborazione con associazioni sportive per iniziative ed utilizzo delle strutture comunali

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

OBIETTIVI:

Apertura sala di studio/lettura e incontro per giovani.

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVI:

Valorizzazione Piani di Caregno mediante recupero del patrimonio boschivo e prativo con coinvolgimento dei privati cittadini.

Valorizzazione Malga Costarica.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali.). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

OBIETTIVI:

Approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio e Regolamento edilizio.

Costante verifica della corretta applicazione degli strumenti urbanistici da parte dei cittadini.

Valorizzazione del territorio mediante interventi di arredo urbano ed abbattimento delle barriere architettoniche e dei percorsi pedonali.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

OBIETTIVI:

Aggiornamento banca dati relativa agli alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune e conseguente aggiornamento apposito Portale Regionale.

Aggiornamento canoni, stipula contratti e conseguente registrazione degli stessi.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVI:

Costante attività di tutela e salvaguardia del territorio mediante sopralluoghi e verifica delle segnalazioni

pervenute, ciò in collaborazione con la Comunità Montana della V.T., con la quale è in essere un'apposita convenzione e con la Protezione Civile di Marcheno.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente natural e. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione e, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

OBIETTIVI:

Manutenzione costante degli spazi destinati a verde pubblico, attività di controllo costante del territorio per la verifica di criticità ambientali.

Realizzazione della giornata del verde mediante coinvolgimento delle scuole e realtà associative del territorio.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

OBIETTIVI:

Installazione di ulteriori telecamere di videosorveglianza per contrastare il fenomeno dell'abbandono selvaggio dei rifiuti.

Monitoraggio costante del servizio di raccolta rifiuti ed implementazione dello stesso mediante attivazione di nuovi servizi (raccolta ingombranti).

Organizzazione della giornata ecologica in collaborazione con Azienda Servizi Val Trompia.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

OBIETTIVI:

Costante collaborazione con Azienda Servizi Val Trompia al fine del buon funzionamento del servizio.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

OBIETTIVI:

Riqualificazione delle aree verdi presenti sul territorio comunale, anche tramite la sostituzione dell'arredo urbano.

Manutenzione straordinaria del verde pubblico.

Realizzazione nuovo parco pubblico in frazione Brozzo.

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.

Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

OBIETTIVI:

Riqualificazione delle strade e percorsi pedonali comunali ed abbattimento delle barriere architettoniche.

Completamento dell'ammodernamento della rete di illuminazione pubblica comunale finalizzato all'efficientamento energetico.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariati relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

OBIETTIVI:

Sostegno ai minori e alle famiglie

Iniziative finalizzate a migliorare le condizioni dei minori e delle loro famiglie

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

OBIETTIVI:

Sostegno alla disabilità

Accompagnamento del disabile nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

OBIETTIVI:

Sostegno alla popolazione anziana

Mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente raggiunta attraverso il permanere dell'anziano all'interno del suo nucleo familiare, ovvero ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanenti.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

OBIETTIVI:

Contrasto all'emergenza sociale e alla precarietà

Integrazione nel tessuto della comunità di famiglie e soggetti che hanno problematiche quali il lavoro, la casa, la lingua, costituenti grossi ostacoli al processo di integrazione.

ATTIVITA' di PREVENZIONE

Apertura di sportelli di "prossimità" nelle frazioni: l'intervento intende promuovere una forma di vicinanza nei confronti dei cittadini con scopo di offrire informazioni e aiuto concreto e prevenzione al disagio sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

OBIETTIVI:

Attuare quanto previsto dal D.P.C.M. 159/2013 per dare applicazione al nuovo ISEE

Applicazione delle nuove linee guida per la compartecipazione alla spesa per le prestazioni sociali e socio sanitarie agevolate.

Sostegno alle famiglie residenti

Attuazione dei progetti finalizzati a formare giovani e famiglie residenti.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio del le politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

OBIETTIVI:

Attuazione normativa in materia sociale

Attuazione della normativa in materia sociale e dei programmi socio-assistenziali.

D'intesa con gli altri servizi interessati, predisposizione di un nuovo regolamento per la concessione di benefici economici in linea con i dettami della Legge 190/2012 e del PTPCT.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene e ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

OBIETTIVI:

Gestione dei cimiteri comunali: manutenzione e pulizia, concessioni loculi/tombe, sepolture.

programma 10			
Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)			
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.			
Missione 13 Tutela della salute			
programma 1			
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA			
Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.			
programma 2			
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA			
Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.			
programma 3			
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente			
Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.			
programma 4			
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi			
Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.			
programma 5			
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari			
Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.			
programma 6			
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN			
Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.			
programma 7			
Ulteriori spese in materia sanitaria			
Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.			
programma 8			
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)			
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.			
Missione 14 Sviluppo economico e competitività			

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la caccia e la pesca sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2			
Fondo crediti di dubbia esigibilità Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.			
programma 3			
Altri fondi			
Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.			
Missione 50 Debito pubblico			
programma 1			
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.			
programma 2			
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.			
Missione 60 Anticipazioni finanziarie			
programma 1			
Restituzione anticipazioni di tesoreria Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.			

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	52.855,05	43.600,00	0,00	43.100,00	0,00	43.100,00	0,00
1	2	384.899,09	383.996,48	57.773,84	384.946,48	57.773,84	384.946,48	57.773,84
1	3	62.041,32	55.295,00	0,00	55.295,00	0,00	55.295,00	0,00
1	4	147.256,42	146.722,84	3.473,84	146.722,84	3.473,84	146.722,84	3.473,84
1	5	40.760,16	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
1	6	120.893,05	126.086,47	4.465,13	123.780,47	4.465,13	123.780,47	4.465,13
1	7	60.762,02	52.710,00	0,00	52.710,00	0,00	52.710,00	0,00
1	8	45.419,08	39.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
1	10	10.777,76	7.600,00	0,00	8.600,00	0,00	8.600,00	0,00
1	11	16.933,77	10.750,00	0,00	7.750,00	0,00	7.750,00	0,00
3	1	39.706,00	63.675,00	0,00	63.675,00	0,00	44.975,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	123.650,00	123.650,00	0,00	113.650,00	0,00	113.650,00	0,00
4	2	117.670,00	107.370,00	0,00	106.010,00	0,00	106.010,00	0,00
4	6	307.922,13	273.850,00	0,00	274.350,00	0,00	274.350,00	0,00
4	7	33.690,00	31.140,00	0,00	26.140,00	0,00	26.140,00	0,00
5	2	87.754,17	83.150,00	0,00	78.650,00	0,00	78.850,00	0,00

6	1	23.957,45	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	4.192,14	7.762,00	0,00	4.262,00	0,00	4.262,00	0,00
9	1	4.033,39	2.300,00	0,00	2.300,00	0,00	2.300,00	0,00
9	2	19.780,72	14.300,00	0,00	10.800,00	0,00	8.300,00	0,00
9	3	340.200,00	342.600,00	0,00	347.600,00	0,00	352.600,00	0,00
9	4	70.747,32	71.247,32	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
9	5	1.900,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
9	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	242.250,00	223.300,00	0,00	216.800,00	0,00	216.300,00	0,00
11	1	2.297,53	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00
11	2	900,69	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
12	1	39.752,56	37.000,00	0,00	23.000,00	0,00	22.500,00	0,00
12	2	8.200,00	7.300,00	0,00	7.300,00	0,00	7.300,00	0,00
12	3	34.925,00	35.225,00	0,00	35.225,00	0,00	35.225,00	0,00
12	4	53.583,45	39.700,00	0,00	39.700,00	0,00	39.700,00	0,00
12	5	24.300,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00
12	7	107.443,38	94.242,90	0,00	91.100,00	0,00	91.000,00	0,00
12	8	5.950,00	2.560,00	0,00	2.560,00	0,00	2.560,00	0,00
12	9	26.500,00	27.500,00	0,00	27.500,00	0,00	27.500,00	0,00
14	1	2.073,87	1.800,00	0,00	1.800,00	0,00	1.800,00	0,00
14	2	2.440,00	2.440,00	0,00	2.440,00	0,00	2.440,00	0,00
20	1	13.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
20	2	35.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
20	3	3.695,72	7.249,81	0,00	9.249,81	0,00	9.249,81	0,00
50	1	151.931,86	154.152,43	0,00	151.011,89	0,00	144.604,40	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.872.045,10	2.757.675,25	65.712,81	2.640.928,49	65.712,81	2.617.421,00	65.712,81

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Mission e	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennal e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennal e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennal e vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	942.597,72	900.760,79	65.712,81	897.904,79	65.712,81	897.904,79	65.712,81
3	Ordine pubblico e sicurezza	39.706,00	63.675,00	0,00	63.675,00	0,00	44.975,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	582.932,13	536.010,00	0,00	520.150,00	0,00	520.150,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	87.754,17	83.150,00	0,00	78.650,00	0,00	78.850,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	23.957,45	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.192,14	7.762,00	0,00	4.262,00	0,00	4.262,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	436.661,43	432.447,32	0,00	367.200,00	0,00	369.700,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	242.250,00	223.300,00	0,00	216.800,00	0,00	216.300,00	0,00
11	Soccorso civile	3.198,22	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	300.654,39	271.527,90	0,00	254.385,00	0,00	253.785,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	4.513,87	4.240,00	0,00	4.240,00	0,00	4.240,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	51.695,72	60.249,81	0,00	62.249,81	0,00	62.249,81	0,00
50	Debito pubblico	151.931,86	154.152,43	0,00	151.011,89	0,00	144.604,40	0,00

60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.872.045,10	2.757.675,25	65.712,81	2.640.928,49	65.712,81	2.617.421,00	65.712,81

Tabella 20: Parte corrente per missione

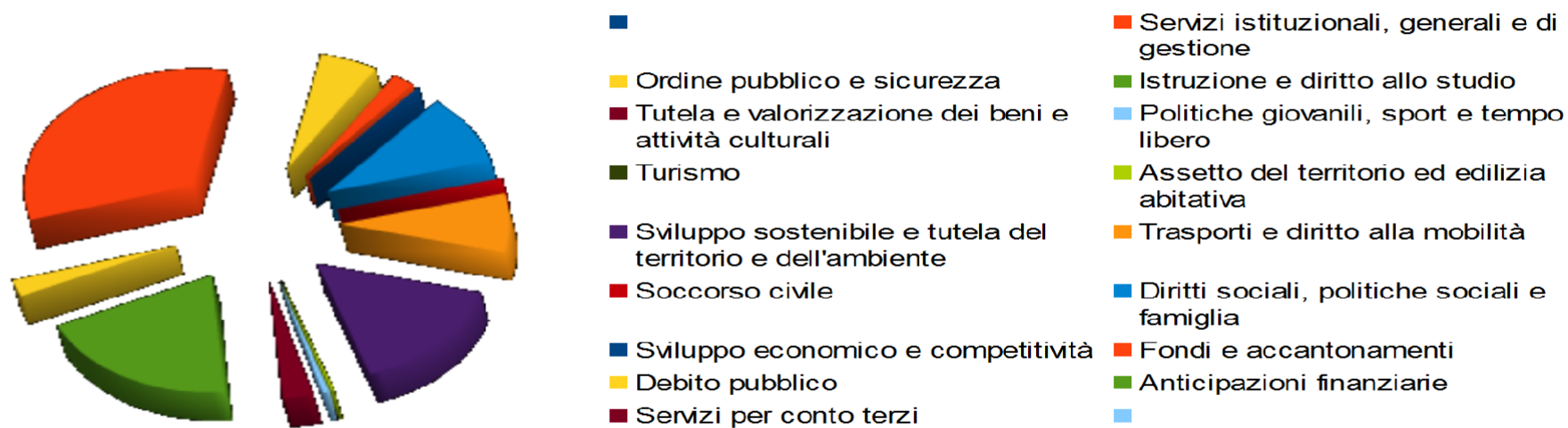


Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	103.000,00	63.000,00	0,00	183.000,00	0,00	233.000,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	6.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	11.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	5.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	200.000,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	23.908,60	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
9	1	90.930,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

9	5	15.290,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	186.200,00	208.000,00	0,00	223.000,00	0,00	73.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	63.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	521.828,60	502.000,00	0,00	1.314.000,00	0,00	314.000,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	120.500,00	69.500,00	0,00	189.500,00	0,00	239.500,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	5.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	200.000,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	23.908,60	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	106.220,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	186.200,00	208.000,00	0,00	223.000,00	0,00	73.000,00	0,00
11	Soccorso civile	63.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	521.828,60	502.000,00	0,00	1.314.000,00	0,00	314.000,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione

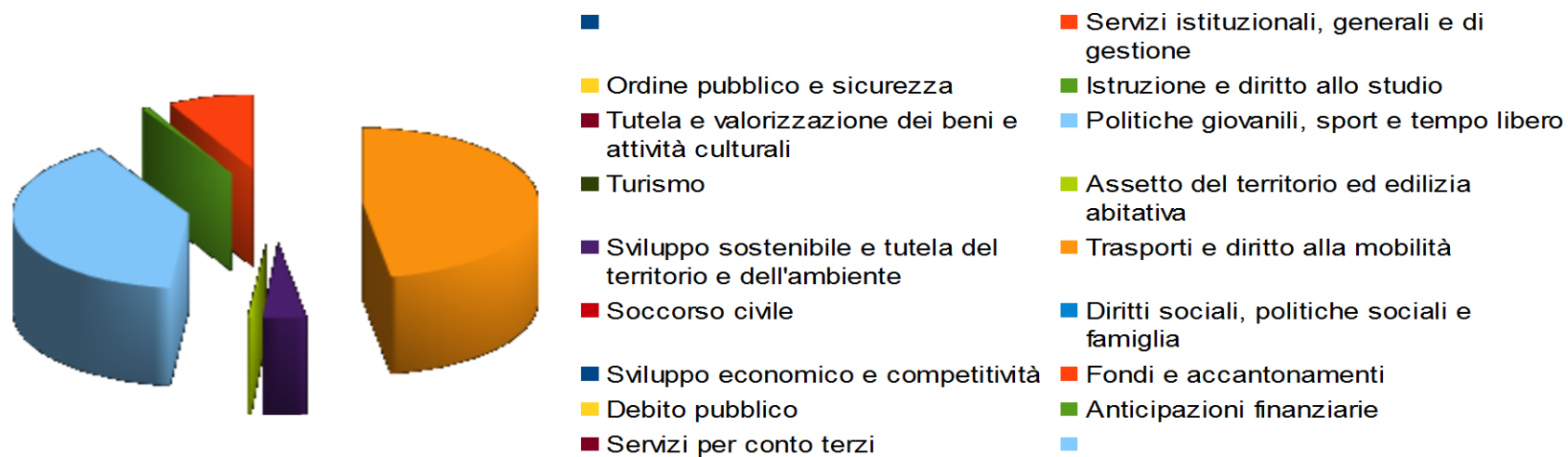


Diagramma 15: Parte capitale per missione

EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

Nelle tabelle sotto indicate vengono riportati i prospetti relativi agli equilibri di bilancio ed il quadro generale riassuntivo relativi al triennio 2020/2022

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		671.060,29			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		68.805,71	65.712,81	65.712,81
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.937.233,28	2.830.695,89	2.812.945,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.757.675,25	2.640.928,49	2.617.421,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			65.712,81	65.712,81	65.712,81
- fondo crediti di dubbia esigibilità			40.000,00	40.000,00	40.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		248.363,74	255.480,21	261.237,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	---	---
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		502.050,00	1.314.000,00	314.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		502.000,00 0,00	1.314.000,00 0,00	314.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		50,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
----------------------------------	--	--	-------------------------	-------------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	671.060,29								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		68.805,71	65.712,81	65.712,81					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.444.302,47	2.363.790,07	2.348.700,00	2.333.700,00	TIT. 1 - Spese correnti	2.987.461,94	2.757.675,25	2.640.928,49	2.617.421,00
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	168.512,28	159.300,00	142.800,00	148.800,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	65.712,81	65.712,81	65.712,81
TIT. 3 - Entrate extratributarie	433.504,63	414.143,21	339.195,89	330.445,89					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	945.596,00	502.050,00	1.314.000,00	314.000,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	1.235.932,98	502.000,00	1.314.000,00	314.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	50,00	50,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.991.915,38	3.439.283,28	4.144.695,89	3.126.945,89	Totale spese finali	4.223.444,92	3.259.725,25	3.954.928,49	2.931.421,00
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	248.363,74	248.363,74	255.480,21	261.237,70
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.117.031,17	3.101.750,00	3.101.750,00	3.101.750,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.189.666,43	3.101.750,00	3.101.750,00	3.101.750,00
Totale titoli	7.608.946,55	7.041.033,28	7.746.445,89	6.728.695,89	Totale titoli	8.161.475,09	7.109.838,99	7.812.158,70	6.794.408,70
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.280.006,84	7.109.838,99	7.812.158,70	6.794.408,70	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.161.475,09	7.109.838,99	7.812.158,70	6.794.408,70
Fondo di cassa finale presunto	118.531,75								

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La legge di bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti TUEL, disponendo, tra l'altro, al comma 827, la disapplicazione del divieto di assunzione di personale per le amministrazioni comunali che hanno rinnovato i propri organismi nella tornata elettorale del giugno 2018.

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale. Il citato decreto ha disposto che i nuovi allegati, validi già per il consuntivo 2019, hanno tuttavia per tale annualità solo valore conoscitivo. Recentemente la commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione

con il risultato di amministrazione Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto. La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009. Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019. Oltre a tale equilibrio da rispettare, occorre sottolineare che la Legge n. 243/2012 che disciplina le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, è tuttora in vigore. Le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti, con la questione di massima n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, in risposta alla richiesta avanzata con la deliberazione 52/2019/QMIG dell'11 ottobre 2019 della Sezione di controllo per il Trentino - Alto Adige/Suedtirolo, sede di Trento, hanno chiarito che le disposizioni introdotte dalla Legge costituzionale n. 243 del 2012, tese a garantire che Regioni ed Enti locali concorrano al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo e strutturati secondo le regole comunitarie, coesistono con le norme aventi fonte nell'ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, per garantire un complessivo equilibrio di tipo finanziario. Pertanto, gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale, fermo rimanendo anche l'obbligo degli stessi enti territoriali di rispetto degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento e delle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento. Pertanto, oltre agli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, occorre verificare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui alla Legge n. 243/2012: è stato pertanto costruito un apposito prospetto per la verifica del conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come modificato ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243/2012, in aderenza a quanto previsto dalle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, con integrazione nel prospetto dell'avanzo di amministrazione. Da tale prospetto si evince che il Comune di Marcheno rispetta i vincoli di finanza pubblica di cui alla Legge n. 243/2012.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
AA) Avanzo di amministrazione	(+)	0	0	0
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	68.805,71	65.712,81	65.712,81
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	68.805,71	65.712,81	65.712,81
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.363.790,07	2.348.700,00	2.333.700,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	159.300,00	142.800,00	148.800,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	414.143,21	339.195,89	330.445,89
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	502.050,00	1.314.000,00	314.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.691.962,44	2.575.215,68	2.551.708,19
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	65.712,81	65.712,81	65.712,81
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	5.249,81	7.249,81	7.249,81
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.710.425,44	2.591.678,68	2.568.171,19
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	502.000,00	1.314.000,00	314.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	502.000,00	1.314.000,00	314.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	50,00	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	50,00	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	-	-	-
	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		295.613,55	304.730,02	310.487,51

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Parte seconda

Programma triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del Dup. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'Amministrazione Comunale ha adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 11/11/2019 il programma triennale 2020/2022 delle Opere Pubbliche e l'Elenco annuale 2020 ai sensi del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti 16/01/2018, n. 14.

Il Programma Opere Pubbliche 2020/2022 e l'Elenco Annuale 2020 sono stati pubblicati per 30 giorni dal 14/11/2019 e nei 30 giorni successivi è stata presentata dal Responsabile dei Servizi Tecnici un'osservazione (prot. n. 206/2020 in data 10/01/2020) al fine di apportare al Programma stesso una variazione relativamente all'intervento di "Realizzazione centro polifunzionale Marcheno".

Il Programma Opere Pubbliche 2020/2022 ed Elenco Annuale 2020 di seguito riportati tengono conto dell'osservazione pervenuta che sarà sottoposta ad approvazione del Consiglio Comunale con separato provvedimento.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0.00	0.00	0.00	0.00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	200,000.00	800,000.00	200,000.00	1,200,000.00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0.00	0.00	0.00	0.00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0.00	0.00	0.00	0.00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0.00	0.00	0.00	0.00
ALTRA TIPOLOGIA	0.00	400,000.00	0.00	400,000.00
Totale	300,000.00	1,200,000.00	200,000.00	1,700,000.00

Il referente del programma
BARTOLINI MARCELLO

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell' amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economi co approvat o	Importo complessivo dell'interven to (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
------------	----------------------	---	--	--	---	--------------------------------------	---	--------------------------	--	--	---	--	--	--	---	---	--	---------------------------------------

Il referente del programma BARTOLINI MARCELLO

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.
 Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
 Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale
 Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal c ontratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore
 Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)
 Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma BARTOLINI MARCELLO

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1 1.no 2.parziale 3.totale
Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione
Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	C o d . I n t . A m m . n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lot to funzio nale (5)	Lav oro co mp les so (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Co m						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0088124017020200001		00000000000000	2020	BARTOLINI MARCELLO	NO	NO	030	017	104	ITC47	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO FRAZ. BROZZO	PRIORITA MEDIA	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00			200,000.00	ALTRO	
L0088124017020200002		00000000000000	2021	BARTOLINI MARCELLO	NO	NO	030	017	104	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE MARCHENO	PRIORITA MEDIA	0.00	900,000.00	0.00	0.00	900,000.00			500,000.00	ALTRO	
L0088124017020200003		F27H19002670001	2020	BARTOLINI MARCELLO	NO	NO	030	017	104	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	ASFALTATURE E VIABILITA'	PRIORITA MEDIA	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00			0.00		
L0088124017020200004		00000000000000	2021	BARTOLINI MARCELLO	NO	NO	030	017	104	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE URBANA	PRIORITA MEDIA	0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00			150,000.00	ALTRO	
L0088124017020200005		00000000000000	2021	BARTOLINI MARCELLO	NO	NO	030	017	104	ITC47	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE E IMMOBILI COMUNALI	PRIORITA MEDIA	0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00			150,000.00	ALTRO	
L0088124017020200006		00000000000000	2022	BARTOLINI MARCELLO	NO	NO	030	017	104	ITC47	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE AUDITORIUM COMUNALE	PRIORITA MEDIA	0.00	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00			200,000.00	ALTRO	

Il referente del programma BARTOLINI MARCELLO

Note:
(1) Numero intervento = "1" + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso danno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00881240170202 000001	00000000 0000000	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO FRAZ. BROZZO	BARTOLINI MARCELLO	200,000.00	200,000.00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00881240170202 000003	F27H1900 2670001	ASFALTATURE E VIABILITA'	BARTOLINI MARCELLO	100,000.00	100,000.00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			

Il referente del programma BARTOLINI MARCELLO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCHENO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CU P	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
I00881240170201900002		REALIZZAZIONE PARCO URBANO DI BROZZO	200,000.00	PRIORITA MEDIA	RIVALUTAZIONE A SEGUITO DELLA PROGRAMMAZIONE 2020/2022
I00881240170201900003		RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA DEL MERCATO E PARCO GUERINI	150,000.00	PRIORITA MEDIA	RIVALUTAZIONE A SEGUITO DELLA PROGRAMMAZIONE 2020/2022
I00881240170201900004		RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SOCIO-SCOLASTICO DI BROZZO	110,000.00	PRIORITA MASSIMA	MANCATO REPERIMENTO DELLE RISORSE NECESSARIE

Il referente del programma BARTOLINI MARCELLO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021

L'Amministrazione Comunale ha adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 11/11/2019 il seguente Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021.

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE 00881240170**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0.00	0.00	0.00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0.00	0.00	0.00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0.00	0.00	0.00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	115,000.00	32,500.00	147,500.00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0.00	0.00	0.00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0.00	0.00	0.00
ALTRO	0.00	0.00	0.00
Totale	115,000.00	32,500.00	147,500.00

Il referente del programma
BARTOLINI MARCELLO

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE 00881240170

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00881240170202000002	2020		NO		NO	ITC47	FORNITURE	65210000	FORNITURA DI GAS PER RISCALDAMENTO	PRIORITA MASSIMA	BARTOLINI MARCELLO	12	SI	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00	0.00				
F00881240170202000004	2020		NO		NO	ITC47	FORNITURE	09310000	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA IMMOBILI COMUNALI	PRIORITA MEDIA	BARTOLINI MARCELLO	12	SI	45,000.00	0.00	0.00	45,000.00	0.00				
S00881240170201900003	2020		SI		NO	ITC47	SERVIZI	90919200	SERVIZIO DI PULIZIA	PRIORITA MEDIA	BARTOLINI MARCELLO	36	SI	15,000.00	40,000.00	40,000.00	95,000.00	0.00		0000572900	CUC COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA	
S00881240170202000003	2021		NO		NO	ITC47	SERVIZI	60130000	TRASPORTO SCOLASTICO	PRIORITA MEDIA	BARTOLINI MARCELLO	24	SI	0.00	32,500.00	97,500.00	130,000.00	0.00		0000572900	CUC COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA	

Il referente del programma
BARTOLINI MARCELLO

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE 00881240170**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
BARTOLINI MARCELLO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune, o alla loro dismissione.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo ecc).

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto *Federalismo demaniale*, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune *"... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ..."*.

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, *"... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ..."* Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Alla data attuale non sono in previsione alienazioni aggiuntive rispetto al Piano delle Alienazioni aggiornato nel 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 27/12/2017.

Programmazione del fabbisogno di personale

PROGRAMMA TRIENNALE 2020/2022 DEL FABBISOGNO DI PERSONALE e PIANO OCCUPAZIONALE 2020

L'attuazione del Programma del fabbisogno di personale rispetta:

- i limiti di spesa complessiva di cui all'art. 1, comma 557 Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010;
- il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio di cui all'art. 1, comma 557 - quater della Legge 296/2006, introdotto dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90 come modificato dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114;
- la capacità assunzionale di cui all'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e di cui all' art 7, comma 2 bis del D.L. 14/2017 convertito con modificazioni nella Legge n. 48/2017;
- i limiti di spesa per i rapporti di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4bis del D.L. 90/2014;
- la verifica dei nuovi limiti alla spesa di personale degli Enti Locali inseriti con l'approvazione della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), nelle more dell'emanazione del decreto attuativo previsto dalla disposizione dell'art. 1 comma 853 della stessa Legge;
- il conseguimento di saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali.

Il Programma del fabbisogno risponde alle esigenze programmatiche di superare le criticità rilevate nell'attuale modello organizzativo attraverso le seguenti scelte di riorganizzazione della macrostruttura:

- *sostituzione della figura apicale dei Servizi Tecnici, con previsione delle seguenti modalità, alternative tra loro e tutte rispettose dei sopra riportati limiti di spesa:*
 - I) *incarico fuori dotazione organica ex art. 110 comma 2 TUOEL part-time 50%, per il ruolo di coordinamento delle diverse funzioni connesse ai servizi sul territorio;*
 - II) *copertura di n. 1 posto di Cat. D a tempo indeterminato e pieno;*
 - III) *assunzione a tempo determinato con Contratto Formazione Lavoro (CFL) di n. 1 posto di Cat. D a tempo pieno;*
- *convenzionamento della funzione della Polizia Locale, per poter disporre di un servizio più esteso e con le competenze di un Comando di Polizia Locale;*
- *ricorso all'appalto di servizio per le manutenzioni esterne, senza sostituzione del personale operaio di cui è previsto il collocamento a riposo nel 2020, per poter disporre di un servizio di pronto intervento, con personale e mezzi adeguati alle necessità presenti e future.*

Il Programma del fabbisogno è redatto in conformità alle *Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*, approvate con Decreto del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione 8 maggio 2018, pubblicato sulla GU 173 del 27.07.2018. I principi cardine delle richiamate *Linee di indirizzo ministeriali*, redatte ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, come inserito dall'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 75/2017, che

il presente Programma del fabbisogno rispetta ed applica sono:

- ❖ coerenza dell'attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- ❖ miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;
- ❖ coerenza con il "ciclo della performance", declinato nelle sue fasi dall'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 150/2009;
- ❖ rispetto dei vincoli finanziari;
- ❖ potenziamento delle funzioni istituzionali e di core business piuttosto che di quelle di supporto odi back office.

Secondo le richiamate *Linee di indirizzo ministeriali*, il Programma Triennale di Fabbisogno del Personale (PTFP) diviene fulcro degli assetti organizzativi, sostituendo la "dotazione organica".

L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017, introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica.

La dotazione organica diventa un valore finanziario e si sostanzia in una dotazione di spesa potenziale: la nuova visione, introdotta dal D.Lgs. 75/2017, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il PTFP. Essa, di fatto, individua la dotazione di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

Nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del PTFP, potranno procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del D.L. 95/2012 e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione: tale rimodulazione individuerà quindi volta per volta la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene rispondente ai propri fabbisogni e che farà da riferimento per l'applicazione di quelle disposizioni di legge che assumono la dotazione o la pianta organica come parametro di riferimento. Nell'ambito di tale indicatore di spesa potenziale massima, come declinato nell'ambito di una eventuale rimodulazione qualitativa e quantitativa della consistenza di organico, le amministrazioni:

- a) potranno coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- b) dovranno indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. 165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano.

La programmazione delle assunzioni è strettamente connessa alla riorganizzazione della struttura, ai fini dell'armonizzazione dei bisogni permanenti dell'Amministrazione Comunale e in qualità di strumento attuativo dell'intera pianificazione; il D.Lgs. 165/2001 stabilisce infatti che l'organizzazione e la disciplina degli uffici e delle dotazioni organiche, nonché la consistenza e la

variazione delle stesse, sono stabilite dagli Enti previa verifica dei limiti effettivi dei fabbisogni.

La riorganizzazione della struttura programmata per il triennio 2020/2022 è volta a ottemperare alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 165/2001, che disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e impiego alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, con la finalità di:

- a) accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;
- b) razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
- c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori e applicando condizioni uniformi rispetto a quello del lavoro privato.

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.L. 165/2001, l'Amministrazione Comunale ha definito le linee fondamentali di organizzazione degli uffici. La riorganizzazione è ispirata ai seguenti criteri:

- funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità e di ampia flessibilità;
- armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione Europea.

Secondo le richiamate *Linee di indirizzo ministeriali*, in ottemperanza all'art. 6 del D.Lgs. 165/2001: Principio guida del PTFP è il **principio dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche e dell'ottimale distribuzione delle risorse umane**, per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Il legislatore è più volte intervenuto in materia richiamando criteri basilari con riferimento all'organizzazione delle amministrazioni pubbliche. Tali criteri, desumibili dalle misure già previste all'articolo 2, comma 10, del d.l. 95/2012, indirizzano verso:

- a) concentrazione dell'esercizio delle funzioni istituzionali, attraverso il riordino delle competenze degli uffici eliminando eventuali duplicazioni;
- b) riorganizzazione degli uffici con funzioni ispettive e di controllo;
- c) unificazione delle strutture che svolgono funzioni logistiche e strumentali, compresa la gestione del personale e dei servizi comuni;
- d) conclusione di appositi accordi tra amministrazioni per l'esercizio unitario delle funzioni.

Nell'ambito del medesimo principio guida, l'Ente cura l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale.

Nel PTFP occorre, infine, dare puntualmente conto dell'eventuale applicazione dell'articolo 6-bis del D.Lgs. 165/2001 in caso di acquisto sul mercato di servizi, originariamente prodotti al proprio interno, al fine di dimostrare le conseguenti economie di gestione e per evidenziare le necessarie misure in materia di personale.

Con l'approvazione della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), sono stati inseriti nuovi limiti alla spesa di personale degli Enti Locali che, nelle more dell'emanazione del decreto

attuativo previsto dalla disposizione dell'art. 1 comma 853 della stessa Legge, sono riportati **nell'ALLEGATO 1.**

La dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 619.323,80, come risulta dimostrato dal PROSPETTO DI VERIFICA del rispetto dei criteri di cui all'art. 1 comma 557 Legge 296/2006, **ALLEGATO 2.**

La spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in **€ 618.821,07**, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima).

PIANO OCCUPAZIONALE 2020

VERIFICA RISPETTO LIMITI DI SPESA DEL PERSONALE

<i>legislazione</i>	<i>disposizione normativa</i>	<i>riferimento</i>	<i>valore</i>
DECRETO LEGGE 30 aprile 2019, n. 34	<p>Art. 33 Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilita' finanziaria</p> <p>2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalita' di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilita' stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalita' di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e le predette entrate correnti dei primi tre titoli del rendiconto risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.</p>	<p>SPESA COMPLESSIVA PER TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE, AL LORDO DEGLI ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE, NON SUPERIORE AL VALORE SOGLIA DEFINITO COME PERCENTUALE, DIFFERENZIATA PER FASCIA DEMOGRAFICA, DELLE ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE DEL RENDICONTO DELL'ANNO PRECEDENTE A QUELLO IN CUI VIENE PREVISTA L'ASSUNZIONE, CONSIDERATE AL NETTO DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' STANZIATO IN BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 1bis)</p>	<p>€ 763.423,09</p>
LEGGE 27 dicembre 2019, n. 160	<p>853. All'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, sono apportate le seguenti modificazioni:</p> <p>a) al secondo periodo, le parole: « predetto valore soglia » sono sostituite dalle seguenti: « valore soglia prossimo al valore medio, nonche' un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.</p> <p>I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unita' possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello</p>	<p>SPESA DI PERSONALE REGISTRATA NELL'ULTIMO RENDICONTO DELLA GESTIONE APPROVATO</p>	<p>€ 651.700,12</p>

	<p>stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale »;</p> <p>b) al quarto periodo, le parole: « di cui al primo periodo » sono sostituite dalla seguente: « superiore »;</p> <p>c) al quinto periodo: « al valore soglia » è aggiunta la seguente: « superiore ».</p>		
LEGGE 27 dicembre 2006, n. 296	557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.	CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE CON RIFERIMENTO AL VALORE MEDIO DEL TRIENNIO 2011/2013	€ 619.323,80
LEGGE 30 luglio 2010, n. 122 <i>[conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica]</i>	<p>Art. 9.</p> <p>Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico</p> <p>28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per il comparto scuola e per quello delle istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale trovano applicazione le specifiche disposizioni di settore. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 188, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Per gli enti di ricerca resta fermo, altresì, quanto previsto dal comma 187 dell'articolo 1 della medesima legge n. 266 del 2005, e successive modificazioni. Alle minori economie pari a 27 milioni di euro a decorrere dall'anno 2011 derivanti dall'esclusione degli enti di ricerca dall'applicazione delle disposizioni del presente comma, si provvede mediante utilizzo di quota parte delle maggiori entrate derivanti dall'articolo 38,</p>	LIMITE DEL 50 PER CENTO DELLA SPESA SOSTENUTA PER LE STESSE FINALITÀ NELL'ANNO 2009	€ 88.454,14

	<p>commi 13-bis e seguenti. Il presente comma non si applica alla struttura di missione di cui all'art. 163, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Al fine di assicurare la continuità dell'attività di vigilanza sui concessionari della rete autostradale, ai sensi dell'art. 11, comma 5, secondo periodo, del decreto-legge n. 216 del 2011, il presente comma non si applica altresì, nei limiti di cinquanta unità di personale, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti esclusivamente per lo svolgimento della predetta attività; alla copertura del relativo onere si provvede mediante l'attivazione della procedura per l'individuazione delle risorse di cui all'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.</p>		
--	--	--	--

VERIFICA DEL RISPETTO DEI CRITERI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 557, L. 296/2006:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa personale (ex intervento 1)	604.884,41	595.173,10	593.423,54
Spese (ex intervento 3)	86.119,91	77.364,83	76.380,83
IRAP (ex intervento 7)	34.239,52	33.624,31	34.760,00
Altre spese: <i>rimborso ad altro comune</i>			800,00
Totale spese di personale (A)	725.243,84	706.162,24	705.364,37
- Componenti escluse (B)	91.590,98	93.686,23	93.521,84
Componenti da assoggettare al limite di spesa (ex art. 1, comma 5257, L. 296/2006) (A)-(B)	633.652,86	612.476,01	611.842,53
Totale Triennio 2011/2012/2013			1.857.971,40
<i>57-quater Ai fini dell'applicazione del c. 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio</i>	Spesa media rendiconti 2011/2012/2013		619.323,80

	Previsione come da Piano Occupazionale 2020
Totale spese di personale prevista (A)	719.873,87
Componenti escluse	101.052,80
Componenti da assoggettare al limite di spesa (ex art. 1, comma 5257, L. 296/2006) (A)-(B)	618.821,07

Differenza	€	502,73
------------	---	--------